COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 15 settembre 1934 XII - N. 218 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanzieri, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

La giornata veneziana del Capo del Governo

S. E. Suvich a colloquio col Duce - La visita degli ammiragli della squadra inglese - Il Sottosegretario austriaco all'Educazione Nazionale a bordo dell'"Aurora" - Manifestazioni di popolo

Venezia, 14 *(per telefono)*

Il Duce ha cominciato la sua laboriosa giornata alle ore 8,30 del mattino ricevendo l'on. Suvich Sottosegretario agli Esteri, il quale era giunto in mattinata, ricevuto alla stazione dal capo del cerimoniale degli esteri, conte Senni.

Poco prima il Duce aveva ricevuto l'ammiraglio John H. Turno, comandante la squadra britannica del Mediterraneo, ospite nelle acque di San Marco, il quale era sceso dalla «London», la nave ammiraglia della squadra inglese, e subito dopo l'ammiraglio co. Ponza di San Martino, comandante dell'alto Adriatico, e il Segretario federale, dott. Michele Pascolato.

Alle ore 10 è salito a bordo dell'«Aurora», accompagnato dal co. Senni, S. E. Hans Pernter, Sotto segretario di Stato austriaco alla Educazione nazionale, il quale era giunto nel pomeriggio di ieri in volo da Vienna. Il colloquio tra il Duce e S. E. Hans Pernter è stato lungo e cordiale.

Lungo incontro col Duca di Genova

Quindi Mussolini è disceso nel suo motoscafo per recarsi a bordo dell'incrociatore «Alberico da Barbiano» dove si trova imbarcato il Duca di Genova, comandante la quinta Divisione navale, il quale attendeva il Duce al sommo della scaletta. Durante la visita del Duce al Duca di Genova il gagliardetto presidenziale veniva issato sull'albero dell'«Alberico da Barbiano». Tutto l'equipaggio era schierato in coperta, ed ha salutato il Capo del Governo e Ministro della Marina con un poderoso «A Noi». Il Duce si è intrattenuto a bordo dell'incrociatore circa quaranta minuti. Dapprima il Duce ha passato in rivista l'equipaggio, quindi si è intrattenuto a poppa con il Duca di Genova, e col comandante della nave in un colloquio che è durato una ventina di minuti.

La visita all'incrociatore è stata breve e cordialissima, mentre i cannoni tuonavano tra gli evviva e gli applausi lontani.

Il Duce si fermerà anche oggi?

Il ritorno di Mussolini a bordo dell'«Aurora» è stato salutato da nuove dimostrazioni della folla. Sul molo era tutto uno sventolio di fazzoletti, un alzare di mani, un grido insistente «Duce! Duce! Duce!» alzato con affettuoso fervore.

Oggi alle 13 Mussolini ha restituito la visita al Sottosegretario austriaco all'educazione, che ha preso alloggio al Danieli. La città è oggi animatissima e il teatro Fenice — ove stasera il Duce assisterà alla rappresentazione dell'opera «Così fan tutte» di Mozart da parte del Teatro dell'Opera di Stato di Vienna — è esaurito da ieri sera.

Non è improbabile, e questo è il voto del popolo veneziano, che il Duce si fermi a Venezia anche domani, sabato, per funzionare da starter alla «Coppa del Duce», la giornata inaugurale del grande concorso internazionale motonautico, tanto più che tra gli iscritti alla gara dei fuori-bordo veloci è anche Vittorio Mussolini.

Per quanto questa visita tenda a mantenere il suo tono affatto privato, pure essa costituisce un avvenimento sul cui convergono tutte le premure, tutte le devozioni, tutte le attenzioni e tutto l'affetto dei veneziani.

Beonio Brocchieri dal Duce

Roma, 14.

Il Duce ha ricevuto il prof. Beonio Brocchieri reduce dal raid aereo di 17.000 chilometri sulla Siberia orientale, il quale gli ha offerto il primo volume del suo «Trattato di storia delle dottrine politiche».

La disoccupazione diminuita

Roma, 14.

La statistica della disoccupazione compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rilevazioni degli uffici provinciali di collocamento raccolte e coordinate dagli uffici provinciali dell'economia corporativa alla periferia, ed al Ministero delle Corporazioni al centro, dà, per il mese di agosto, i seguenti risultati: Invece di 886,998 disoccupati esistenti al 31 luglio scorso si registrano al 31 agosto 866,570 disoccupati, dei quali 715,288 e 151.282 donne.

Tale numero suddiviso per compartimenti risulta come segue: Piemonte 62.357, Liguria 36.466, Lombardia 192.070, Venezia Tridentina 9.234, Venezia Euganea 122.579, Venezia Giulia e Zara 36.193, Emilia 81.101, Toscana 64.686, Marche 15,943, Umbria 6113, Lazio 38.425, Abruzzo e Molise 11.539, Campania 49.212, Puglie 51.946, Lucania 3516, Calabria 37.053, Sicilia 52.487, Sardegna 14.750.

I disoccupati appartenenti alle seguenti categorie agricoltura (salariati braccianti e maestranze specializzate) 138,649. Industria estrattive 28,736, dell'alimentazione 17,592, siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 107,089, edilizie e stradali 262,883, idrauliche del gas ed elettricità 10,185, del vetro 22,180, carta e stampa 12 mila 182, dello spettacolo 19,853, esercizi pubblici 20,839, aziende commerciali 57,885, aziende private di comunicazione 25,302.

In confronto delle risultanze al 31 luglio u. s. si rileva quindi una diminuzione del numero dei disoccupati di complessive 20,428 unità di cui 5,943 uomini e 14,485 donne. In confronto al numero dei disoccupati del mese di agosto 1933-XI che ammontava a 888,560, si ha una diminuzione di 21,990 unità.

Stefani

Operai impiegati nelle Bonifiche

Roma, 14.

Il Sottosegretario per la Bonifica integrale ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati:

Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta e mediante concessione erano impiegati al primo settembre 89,196 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 24,429, nell'Emilia con 12,778, nella Calabria con 10,751, per le Puglie con 8,371, per la Toscana 5,791, nella Sardegna 5,7119, nel Veneto 5230.

La produzione viticola

S. E. Marescalchi parla a Bari sulla produzione delle uve da tavola - Il cresciuto consumo interno - Possibilità di innesti

Bari, 14.

S. E. Marescalchi nel salone dei convegni, presenti le maggiori autorità della provincia ed una folla di viticultori ha questa mattina presenziato alla premiazione dei vincitori del concorso per l'impianto dei vigneti per uve da tavola. Udita la relazione del presidente del consorzio di viticultura, il Sottosegretario alla agricoltura e Foreste ah preso la parola mettendo in luce il primario posto conquistato dalla provincia di Bari in questo campo e i progressi raggiunti. Cinque anni or sono la produzione di uve da tavola era solo di 120 mila quintali, oggi è di 230 mila ,e Bari ha il primato su tutte le provincie italiane con centri come Ruvo che ne dà 80 mila quintali e Bisceglie 50 mila. Ma notevole è sopratutto la scrupolosa cura dei nuovi impianti. Non si hanno più, ormai, che le poche varietà sceltissime e rispondenti ai bisogni dei mercati nostri e stranieri ,precoci medie e tardive. S. E. Marescalchi incoraggia sopratutto ad estendere la cultura di uve tardive, visto che in provincia si arriva già a tenere uva fino a Natale sulla pianta e per varietà, sotto pergole coperte. anche fino ad aprile. Afferma la sua sicura fede dell'avvenire della viticultura, ha ammonito che nel campo delle uve. da tavola, lungi dal restringere, occorre intensificare ed estendere.

Molto promette il consumo interno, in enorme aumento in questi ultimi cinque anni, ma molto si può sperare dal consumo all'estero nei paesi ancora poco penetrati commercialmente d'Europa, Asia, Africa purchè gli Stati interessati si uniscano in una propaganda adatta. Anche per questa via le terre del nostro mezzogiorno, in particolare, avranno modo di contribuire nuovamente al potenziamento nazionale agricolo il quale è nel cuore del Capo del Fascismo, Duce delle fortune del paese.

La conclusione del discorso ha dato motivo ad una imponente ovazione al Duce ed al Fascismo. Distribuiti i premi, S. E. Marescalchi ha visitato la fiera accompagnato dal Presidente on. Larocca.

A Malta

Un'altra protesta contro l'ostracismo all'italiano

Roma, 14 *(per telefono)*

Si apprende da Malta che il consiglio della Camera di Commercio ha approvato alla unanimità una risoluzione di protesta contro l'ultima ordinanza imperiale, che bandisce la lingua italiana dai Tribunali, dalle amministrazioni e dalla legislazione.

Il consiglio conferma la precedente unanime protesta approvata dall'assemblea generale della classe commerciale contro ogni menomazione della lingua italiana e ogni mutilazione del diritto costituzionale maltese.

La Camera di Commercio maltese ha vibratamente protestato contro le misure del sig. Cunliffe Lister, Segretario alle Colonie. Ha protestato non in nome di motivi ideali, che pure in questo caso hanno tutto il loro peso secolare, ma in nome di precisi interessi che vengono ad essere fortemente lesi dai duri provvedimenti anti-italiani.

Ci sono strette relazioni di affari tra commercianti italiani e commercianti maltesi, vi è un notevole volume di traffici tra la penisola e l'isola. La lingua italiana è il mezzo naturale per intendersi nel campo delle contrattazioni e delle ordinazioni. L'inglese tra paesi così vicini, e con le tradizioni latine di Malta, è per lo meno una lingua lontana e non necessaria. Il vernacolo maltese, arabo o... fenicio (come vuole lord Strickland) non sarebbe adeguato per la sua insufficienza. Ma ecco che Londra dice: «No, i commercianti maltesi devono scrivere agli uomini d'affari italiani in lingua inglese», poichè, in definitiva, a questo mirano le misure draconiane contro il nostro idioma.

La protesta della Camera di Commercio — e non sarà certamente l'ultima! — dice chiaramente che la sopraffattrice politica britannica, che è un segno di debolezza, provoca nello spirito degli isolani un'insopprimibile reazione, la quale non giova certamente al prestigio internazionale della vecchia Inghilterra. La ingiustizia va al profondo, ed è seme di incalcolabili conseguenze. Il Governo di Londra ha manifestamente perduto il senso della misura.

Edifici romani rinvenuti nel sottosuolo della Basilica Lateranense

Roma, 14 *(per telefono)*

Da qualche tempo nella Basilica lateranense si sono iniziati lavori per il rifacimento del pavimento della navata centrale, che era molto deteriorato, risalendo al 1425.

Per l'opera imponente si aggiunge nuovo decoro e rinnovata bellezza alla Basilica capo e madre di tutte le chiese di Roma e del mondo. Si è eseguita per la prima volta la esplorazione del sottosuolo, a cura e sotto la assidua sorveglianza della pontificia commissione di archeologia sacra, presieduta dal Cardinale Vicario. Si sono rinvenuti due edifici romani, uno sovrastante l'altro, che erano completamente ricolmi di terra, ed a circa un metro e venti dal piano della Basilica sono tornate in luce due sale costruite in opera laterizia, con decorazioni a fondo rosso, che occupano l'intero spazio della navata centrale.

Le provocazioni della stampa jugoslava

La delegazione italiana riceve l'ordine di non partecipare alla Conferenza di Belgrado

Venezia, 14.

Dato l'atteggiamento assunto in questi ultimi tempi dalla stampa jugoslava nei confronti dell'Italia, la delegazione italiana, che doveva partecipare alla conferenza interparlamentare che si riunisce a Belgrado, ha ricevuto ordini a Venezia di sospendere il viaggio.

L'assemblea ginevrina di fronte alla realtà storica

"Bisogna adattare i trattati alle mutevoli esigenze dei tempi,,

Il monito di Mussolini riappare nelle franche dichiarazioni del barone Aloisi come la più diritta via della pace

Ginevra, 14.

Stamane all'assemblea della Società delle Nazioni il rappresentante dell'Inghilterra Sir John Simon ha preso la parola intorno alla questione del regime delle minoranze sollevata ieri dal rappresentante della Polonia. Quanto all'affermazione del Beck di rifiutare da oggi ogni collaborazione con gli organi internazionali per quanto riguarda il regime delle minoranze il rappresentante inglese, dopo aver osservato di non comprendere esattamente il senso di questa frase che sarà chiarita dalla discussione nella commissione politica, dichiara che il Paese che egli rappresenta, come pure un certo numero di Stati, hanno partecipato al trattato polacco delle minoranze e che la Polonia ha accettato per quel che riguarda le minoranze alcuni obblighi che comportano la garanzia della Società delle Nazioni. Il discorso del ministro Simon è stato accolto con vivi applausi dalla maggioranza dell'assemblea.

E' seguito il ministro degli esteri francese il quale ha affermato che il trattato delle minoranze fu concluso tra la Polonia e le principali potenze alleate il 28 giugno 1919 e che quindi anche le altre potenze hanno diritto a definire la loro posizione. Barthou dichiara poi di associarsi interamente alle parole del rappresentante inglese. La Francia non crede, afferma Barthou, che possa essere diritto di una sola potenza di procedere per via unilaterale ad alcune modificazioni nemmeno ad una denuncia all'infuori della procedura prevista ed i negoziati con le altre potenze contraenti. Termina formulando che la iniziativa della Polonia possa accordarsi con il rispetto dei principi e delle condizioni iscritte nei trattati e che la nazione polacca ha liberamente accettato allorchè ha riconquistata la indipendenza di cui essa era stata privata.

Accolto da applausi, ha preso poi la parola il rappresentante dell'Italia barone Aloisi il quale ha dichiarato che il discorso del ministro Beck gli suggerisce alcune considerazioni che mirano al fondo della questione delle minoranze tanto più che una tale questione, dal punto di vista pratico, non ha importanza per l'Italia ma che hanno piuttosto un carattere generale. La Polonia ha proseguito il barone Aloisi, ha domandato che, in materia di protezione di minoranze l'assemblea riconosca la necessità di una convenzione generale, e nello stesso tempo essa ha aggiunto che, nell'attesa della messa in vigore di un sistema generale ed uniforme per la protezione delle minoranze, si vede obbligata a rifiutare ogni collaborazione con gli organi internazionali per quanto concerne il controllo dell'applicazione della convenzione.

«Per quello che concerne la seconda parte di questa dichiarazione, — ha aggiunto il rappresentante dell'Italia — non ho alcun dubbio che essa sia stata prevista dal rappresentante della Polonia in stretto rapporto con la proposta che la precede. Infatti, se si volesse considerarla come un'affermazione isolata, equivarrebbe ad un semplice rifiuto unilaterale di un impegno internazionale. Se al contrario si considera questa proposta, come del resto logicamente la si deve considerare, come strettamente legata all'altra, non si tratta, in conclusione, che di una dichiarazione mirante a sostituire con un nuovo regolamento, forse meglio adatto alla situazione attuale, lo antico regolamento, che è stato formulato orsono 15 anni e che si giudica adesso come non rispondente più alle esigenze dei nostri tempi. Ma tale proposta, in realtà, non pone un problema che di revisione.

Dopo aver ricordato che l'Italia è stata la prima ad avanzare la idea che bisogna adattare i trattati alle esigenze mutevoli dei tempi, perchè in questo sistema vi è il miglior mezzo per assicurare il mantenimento della pace, il barone Aloisi ha soggiunto che essa ha sempre affermato che simile adattamento deve operarsi con la legalità che da questo principio direttivo della politica italiana derivano due conseguenze: «La prima è che gli impegni esistenti devono essere rispettati fino al momento in cui saranno sostituiti con nuove stipulazioni, la seconda è che l'idea di una revisione non è un criterio empirico la cui applicazione dipenda dalle circostanze, ma un principio di ordine generale».

Se, per conseguenza, ha concluso il rappresentante dell'Italia, si giudica che vi sia opportunità di applicarla nella materia di cui si tratta, bisognerebbe, nello stesso tempo, considerare questo principio come ammesso per altre questioni che pure sono regolate da stipulazioni derivanti dalla conferenza della pace e che potrebbero sembrare, in modo anche più grande, non più rispondenti alle esigenze della situazione attuale».

Le parole del rappresentante italiano sono state accolte da vivi applausi.

Ultima vigilia per l'atteso evento

Il popolo nelle chiese - Le salve che saluteranno la nascita fausta - I Balilla chiedono di montare la guardia alla Reggia

Napoli, 14. *(per telefono)*

Il popolo napoletano prende parte in questi giorni alle cerimonie propiziatrici per il lieto evento. Tutte le madri, con l'entusiasmo fervoroso che caratterizza il popolo napoletano, affollano le chiese, invocando da Dio che il fausto evento avvenga sotto gli auspici migliori.

Fiori e ceri agli altari della Vergine

Dopo un triduo celebrato ad iniziativa dei frati francescani nella monumnetale chiesa di Santa Chiara, un altro triduo si è iniziato, promosso dalle dame cattoliche della Basilica di Fuori Grotta. Tutto il popolo di Mergellina, della Torretta e di Piedigrotta è raccolto nella chiesa di Santa Maria del Parto a impetrare dalla miracolosa immagine della Vergine la sua protezione per la Principessa Maria.

Le popolane pregano con fede ed elevano implorazioni al quadro della Vergine detta appunto del Parto, che scompare addirittura sotto i fasci di fiori e che è circonfusa da miriadi di candele. Ognuno ha voluto contribuire con la sua offerta, portando mazzi di garofani, dalie ed altri fiori autunnali. Molti hanno portato ceri.

S. A. R. la Principessa non ha abbandonato la Reggia in tutta la giornata.

Si annuncia frattanto che è stata modificata la forma protocollare delle salve, cosicchè se nascerà un Principino la sua nascita sarà salutata non più da 101, ma da 121 colpi di cannone, dei quali cento saranno sparati dall'Esercito e 21 dalla Marina, dalle ore 8 alle ore 18. Se nascerà invece una Principessina non sarà sparata nessuna salva.

Testimonio all'atto di nascita sarà, oltre all'Ammiraglio Thaon de Revel, come dicemmo ieri, anche il marchese Imperiali, ex Ambasciatore d'Italia a Vienna e Collare dell'Annunziata, nostro concittadino.

La Presidenza dell'O. N. B. ha pregato S. A. R. il Principe di Piemonte di concederle l'onore di far montare la guardia alla Reggia a un reparto di balilla moschettieri nel giorno del fausto evento, e questo in atto di omaggio e di devozione delle giovanissime generazioni alla Casa Savoia.

Le feste di giubilo

Il rione di Posillipo, nel cui ambito è la Villa Rosebery, dimora prediletta in questi ultimi tempi di S. A. R. la Principessa Maria, ha organizzato speciali feste nella sua chiesa di S. Maria di Bella Vista. Oltre alle feste ufficiali il popolo napoletano vuole festeggiare per conto suo la nascita del nuovo Principe di Casa Savoia. Per questo al Commissario straordinario al Comune, Duca Niutta, giungono giornalmente lettere di cittadini, con sempre nuove proposte.

Molti chiedono che un grande corteo cittadino sia organizzato il giorno stesso in cui si compirà il lieto evento, per recarsi sotto la Reggia a manifestare il suo giubilo. Altri hanno fatto una proposta ancora più concreta... raccogliere denaro perchè sia devoluto nell'incendio di uno spettacolo di fuochi pirotecnici che dal mare annuncino alla città la notizia così ardentemente attesa. Il Comune prepara per conto suo un ciclo di festeggiamenti, fra cui va notata una serata di gala al nostro Massimo e un ricevimento, dopo la cerimonia del battesimo, nel maestoso salone dei Baroni di Castel Nuovo.

Nella Cappella palatina sono stati già eseguiti dei lavori di organizzazione per la cerimonia del battesimo.

Lo sciopero dei tessili negli Stati Uniti

Misure d'ordine pubblico

New York, 14.

L'assemblea dello Stato di Rode Island ha accordato al Governatore Green i poteri per chiudere le filande ed aumentare le forze di polizia, ma gli ha rifiutato l'autorizzazione di chiedere l'aiuto delle truppe federali. A Woonsocket le autorità hanno ordinato la chiusura dei caffè, dei teatri, delle sale da ballo e di tutti i locali.

Nessuna persona è autorizzata a circolare per le strade dopo il crepuscolo, salvo che per affari legittimi.

Un polemico discorso del Ministro degli esteri germanico

Stoccarda, 14.

All'Istituto estero il Ministro degli Esteri del Reich von Neurath ha pronunciato un discorso nel quale tra l'altro ha detto: «I nostri compatriotti che vivono all'estero sono obbligati a lottare quotidianamente per la conservazione della loro lingua della loro religione, dei loro costumi e della cultura dei loro padri. E' dunque ben naturale che essi desiderino vedere assicurato lo scambio intellettuale del popolo germanico della Patria. Pertanto dobbiamo sempre di nuovo fare l'esperienza che le nostre idee sono dai popoli stranieri simboleggiate ed anche internazionalmente interpretate in modo falso.

«Alcuni popoli stranieri hanno fatto propria l'idea nazionalista basando su di essa importanti esigenze. Quando, pure presso questi popoli, la difesa della propria nazionalità sarà completata col rispetto del carattere particolare della cultura e della nazionalità estere, allo stesso modo con cui Hitler lo espresse tanto chiaramente come principio della concezione nazional - socialista del mondo, la vita comune e pacifica dei popoli ne profitterà. In ogni caso, ha continuato Von Neurath, il popolo tedesco non vuole che vivere in pace con gli Stati esteri ed avere rapporti pacifici e di buon vicinato con i popoli stranieri.

«Ma non possiamo approvare i metodi particolari per garantire la pace raccomandati attualmente da alcuni governi. Precisamente perchè vogliamo la pace non possiamo approvare i sistemi di patti complicati e scabrosi derivati da bisogni di potenza politica e destinati solo a preparare la guerra e non atti a chiarire la situazione. Ciò che desideriamo è l'intesa sincera di uno Stato con l'altro, senza alleanze e gruppi di alleanze, e quindi uno scambio aperto di vedute circa gli opposti interessi ed un equilibrio di tali interessi sulla base della reciproca stima e della eguaglianza dei diritti.

«Nel celebrare oggi — ha aggiunto l'oratore — la grande idea della nazionalità germanica i nostri pensieri si dirigono spontaneamente verso la Sarre. Creata artificialmente dal trattato di Versaglia essa separa da noi dei c ...patriotti assolutamente tedeschi e compromette allo stesso tempo i rapporti politici con la nostra vicina occidentale. Attendiamo con calma e fiducia il nuovo regolamento di questo stato di cose poichè la decisione è posta nelle mani della popolazione, la quale dimostrerà di essere tedesca. In connessione con la fine dell'attuale regime della Sarre, ha concluso Von Neurath, un certo numero di questioni dovrà essere ancora regolato ma si tratta di questioni tecniche che non toccano affatto il problema fondamentale politico nè la sua soluzione. Esse non faranno sorgere difficoltà perchè il trattato contiene direttive chiare per il loro regolamento».

L'idea della pace nei commenti germanici

Berlino, 14.

La «Politische Diplomatische Correspondenz» afferma che una prova che la Società delle Nazioni non è necessaria per dare una forte ripercussione internazionale alle manifestazioni estere di un Paese si trova nella impressione suscitata in questi giorni dalla nota tedesca sul Patto Orientale e dalle dichiarazioni di Hitler sulla politica di pace della Germania. Circa queste dichiarazioni il giornale afferma che la Germania, dopo così numerose e chiare manifestazioni della sua volontà di pace e di collaborazione, deve respingere con ogni energia l'asserzione costantemente ripetuta che essa dia ai suoi vicini motivi sempre di preoccupazione per la sicurezza.

Rispondendo poi alle parole pronunciate da Barthou domenica, l'organo ufficiale tedesco rileva che, secondo le idee della Germania, l'ideale della pace garantita può essere raggiunta solo con mezzi pacifici e mai con metodi che, come insegna l'esperienza, hanno costantemente condotto alla guerra. Cosicchè la Germania vede il suo compito nella creazione di una atmosfera in cui le guerre non possono più svilupparsi.

Soggiunge che questo punto di vista è stato confermato da un discorso pronunciato a Stoccarda dal Ministro degli Esteri tedesco, che ha integrato gli argomenti essenzialmente giuridici della nota tedesca sul patto orientale.

Il giornale continua dicendo che la Germania desidera e in casi particolarmente difficili ha dimostrato di desiderare, l'intesa sincera fra Stati e Stati, senza alleanze nè gruppi di alleanze, con la franca discussione sugli interessi divergenti per giungere alla conciliazione di essi sulla base del rispetto reciproco e della parità dei diritti.

Impressione a Berlino per la dichiarazione polacca

La dichiarazione polacca a Ginevra riguardo alle garanzie per le minoranze suscitò grande impressione ed è evidente la soddisfazione in questa stampa che si affretta a segnalare come anche la Piccola Intesa faccia sue le idee della Polonia. Al tempo stesso si rileva la dichiarazione della Polonia secondo cui non viene infirmato l'accordo del 1922 relativo alla minoranza dell'Alta Slesia e non si manca di far notare che la questione delle minoranze è regolata direttamente fra la Germania e la Polonia dagli accordi del gennaio scorso.

Un commento uniforme nella sostanza è recato dalla stampa, la quale unanime riconosce che la Società delle Nazioni viene a trovarsi in una posizione molto imbarazzante. Si crede che la posizione sarà tanto difficile in quanto la tutela delle minoranze nella forma esistente fino ad ora era considerata parte integrale del trattato di Versailles, come si desume da vari documenti e in modo particolare dalla lettera di Clemenceau al Presidente della Repubblica polacca in data 24 giugno 1919.

Epigoni dei fatti di Vienna

Un altra condanna a morte

Vienna, 14.

La Corte marziale ha condannato a morte l'agente di polizia Theissenberger uno dei capi del complotto del 25 luglio.

La conferenza finanziaria della Piccola Intesa

Bucarest, 14.

I giornali annunciano che la conferenza dei governatori delle banche di emissione degli Stati della Piccola Intesa si riunirà a Bucarest il 1.o ottobre prossimo, dopo aver preso conoscenza dei risultati delle trattative che si svolgono attualmente a Belgrado.

Lo stato di eccezione in Romania prorogato di sei mesi

Bucarest, 14.

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di prorogare di altri sei mesi lo stato d'assedio nella capitale di Bucarest nelle città di Kluj, Gran Varadino, Timiscara, Gernauti, Kisinao, Galatz, Jass ey nel distretto di Prahova.

Questa decisione è stata presa in seguito alla necessità tuttora esistente di combattere correnti radicali nell'interno del Paese e forse anche per il timore che la ripresa dei rapporti con la Russia societica possa incrementare la propaganda comunista. Lo stato d'assedio sarà adottato in forma mite e nella vita pubblica non si farà quasi sentire. Esso ha la sua espressione principalmente nel fatto che ai tribunali militari è concessa maggiore influenza nella giurisdizione civile.

L'elezione presidenziale in Grecia

Il Governo deciso a convocare i comizi - L'opposizione, forte del Senato, s'impunta sulla riforma elettorale.

Atene, 14.

Dopo il colloquio di ieri tra Tsaldaris e Kondylis, il Governo ribadisce i suoi noti punti di vista, deciso a risolvere le questioni con le elezioni generali, onde evitare che l'opposizione, valendosi della maggioranza del Senato intralci la rielezione di Zaimis alla presidenza della Repubblica.

L'opposizione, dal canto suo, pone, come condizione alla rielezione di Zaimis, l'impegno formale di modificare la legge elettorale.

Democrazie in impaccio

Dubbia situazione in Spagna

Si evita un rimpasto ministeriale. Un'altra scoperta di contrabbando di armi e munizioni.

Madrid, 14.

Il Consiglio dei Ministri, esaminata la situazione creata dagli ultimi avvenimenti, ha ritenuto inopportuno procedere ad un rimpasto del gabinetto nelle attuali circostanze.

Il vapore «Turquesa» sorpreso a San Esteban de Privia, mentre sbarcava clandestinamente armi e munizioni conteneva 313 casse inviate nell'agosto 1933 da Cadice all'indirizzo dell'industriale di Bilbao Echevarrieta noto per le sue relazioni marocchine. Si tratta di una ordinazione fatta nel 1932, durante il governo di Azna, alle fabbriche militari di Oviedo per 500 fucili e 24 mitragliatrici e di Toledo per circa 300 mila cartucce mauser, 48 cannoni mitragliatrici, granate Leffitte e lagrimogene, razzi, ecc. per il peso complessivo di oltre 18 tonnellate. Le armi vennero imbarcate al principio di agosto su di un vapore acquistato da un capitano australiano all'armatore Carranza trasformato da peschereccio in gargo, autorizzato a recarsi a Ceuta dove le armi dovevano proseguire per Ifni ma che successivamente cambiò destinazione per Bordeaux.

2-19

I PRETORIANI

Milizia: scuola di ardimento

Roma, 14.

Il «Foglio d'ordini» della M.V.S.N. reca il seguente elenco di Camicie nere all'ordine del giorno:

Encomi solenni

C. N. Ciarelli Mario della 15.a Legione «La leonessa»: «Con generoso coraggio ed encomiabile sprezzo del pericolo tentava invano di salvare una persona caduta nelle acque del Chiese traendone a riva il cadavere. — *Barche* (Brescia), 12 giugno 1934-XII».

C. N. Raimone Alfonso della 140.a Legione «Aquila»: «Con encomiabile coraggio e sprezzo del pericolo inseguiva ed affrontava un pregiudicato che aveva esploso dei colpi di rivoltella disarmandolo e consegnandolo all'arma dei RR. CC. — *Sarno*, 1. luglio 1934».

C. N. Bensini Gaspare della 26.a Legione: «Con pericolo della propria vita si tuffava più volte nelle acque del Ticino col generoso intento di ricuperare una salma che giaceva impigliata nel fondo del fiume, a una profondità di più di undici metri, in un punto particolarmente difficile per l'impeto della corrente. Riusciva nel ricupero tentato invano per due giorni da altri suscitando il vivissimo plauso delle autorità. — *Galliate*, 31 luglio 1934».

Caposquadra Di Lillo Giuseppe della 131.a Legione: «Prontamente scavalcava un muro di cinta e, non curante delle ferite prodotte dai rottami di vetro infissi sulla sommità del muro, si slanciava in acqua riuscendo ad operare il salvataggio di un bambino di pochi mesi prima che fosse travolto dalla ruota di un mulino. — *Pratola Peligna*, 24 aprile 1934».

C. N. Rosoli Francesco, 15. Legione: «Di notte, in località isolata di campagna, con fermo e coraggioso contegno affrontava, benchè disarmato, due individui che avevano commesso un furto e riusciva, dopo vivace colluttazione, ad arrestare uno armato di rivoltella consegnandolo all'arma dei RR. CC. - *Bozzalo* (Brescia) 29 marzo 1934».

Caposquadra Maggiorani Gualtiero, Vicecaposquadra Salvestrini Ermanno, VII Legione: «Sostenevano con grave rischio per la propria incolumità violenta colluttazione con un pericoloso pregiudicato resosi responsabile di un nuovo reato contro la proprietà e riuscivano ad assicurarlo alla giustizia. - *Firenze*, 22 luglio 1934».

C. N. scelta Manfredi Amedeo, 240 Legione: «Dimostrando ammirevole coraggio affrontava e divideva due pregiudicati in lite di cui uno armato di coltello evitando così un grave fatto di sangue. - *Cotrone*, 3 aprile 1934».

Caposquadra Bonfiglio Aldo, 68. Legione: «Inerme ed a notte inoltrata affrontava deliberatamente due ladri scoperti in flagrante presso la propria abitazione impegnando una furiosa colluttazione. Riusciva ad atterrarne uno e a consegnarlo ai RR. CC. contribuendo poi con essi al rintraccio ed all'arresto del secondo. - *Sarenaso*, 18 aprile 1934».

C. N. Commiti Salvatore, Coorte autonoma Linbara: «Visto una bambina in pericolo di annegare si gettava vestito in mare insieme con altre persone per trarre alla riva la pericolante. - *S. Teresa di Gallura*, 8 luglio 1934».

Dopo la regata di Laborday

L'equipaggio del "Conte di Savoia,, ricevuto da Fiorello La Guardia

New York, 14.

Il sindaco di New York, Fiorello La Guardia, ha ricevuto ieri nel pomeriggio alla City Hall l'equipaggio dell'imbarcazione del «Conte di Savoia» che ha vinto la regata di Laborday. Parlando in italiano il sindaco ha esaltato la magnifica vittoria e la disciplina della marina mercantile italiana. Riferendosi poi al disastro del «Morro Castle» egli ha detto testualmente: «La ingordigia degli armatori americani che vogliono trarre il maggior profitto possibile dalle loro aziende e cercano ciurme raccogliticce per pagarle poco e trattarle male, provoca poi i disastri come quello del «Morro Castle».

Dopo avere esaltato l'inestinguibile amore della razza italiana verso il mare, La Guardia ha concluso descrivendo l'ansia dell'animo suo durante la regata, che oscillava fra due desideri opposti: veder vincere i rematori d'Italia o quelli d'America: le sue due patrie.

400 intellettuali francesi ammirano a Rodi l'opera compiuta dal Fascismo

Rodi, 14.

Con speciali manifestazioni di simpatia, autorità e cittadinanza hanno accolto oltre 400 intellettuali francesi che compiono, a bordo del «Theophile Gauthier», una crociera mediterranea. Gli ospiti hanno potuto controllare la opera compiuta dal Regime fascista in Egeo, ed hanno espresso la loro viva ammirazione al Governatore Lago ed al Segretario federale Chiorando.

Con il piroscafo «Argentina» è giunta anche un'altra crociera di 300 medici italiani, festosamente accolti dalla popolazione.

Tokatomi, una nuova isola sorta nel Giappone dopo un'eruzione vulcanica

Tokio, 14.

Una nuova isola è sortita nello estremo nord del Giappone, secondo un messaggio telefonico giunto da Nemuro nell'isola Hokkeido, dove il prof. Tanakedate, dell'Università di Scudai, è arrivato nel suo viaggio di ritorno dal giro di ispezione alle isole Kurili.

Il professore ha detto ai giornalisti che una nuova isola è comparsa a 400 metri dalla costa nell'isola Aloid, l'isola più settentrionale del Giappone. La nuova isola — che forma, così, un porto naturale con l'isola Aloid — è di origine vulcanica. Le è stato dato il nome di Tokatomi. Ha un diametro di 9000 metri. L'isola ha impiegato un mese ad assumere la forma presente, dopo una forte eruzione sottomarina.

La polemica sul cancro

Scetticismo negli uffici berlinesi della sanità pubblica

Berlino, 14.

Il presidente dell'Ufficio di Sanità, prof. Reiter, ha ricevuto i giornalisti per una dichiarazione circa le affermazioni del prof. von Brehmer riguardo la sua scoperta del germe del cancro. Il Reiter si è espresso con scetticismo. Egli ha detto che le pubblicazioni del von Brehmer possono suscitare speranze eccessive che, purtroppo, sarebbero immotivate. E' indubbio che le affermazioni del von Brehmer sono state fatte in buona fede, ma esse sono in contrasto coi metodi della scienza e le pubblicazioni, prive di esatte prove scientifiche, possono caratterizzarsi come leggere e fantastiche.

Il Reiter ha quindi confermato che a cura del Governo del Reich sarà al più presto eseguito un esame delle esperienze del von Brehmer per constatare se le sue affermazioni corrispondano realmente a qualche cosa di nuovo, oppure se si tratti di interpretazioni erronee. Una certa attenzione meritano soltanto le affermazioni del von Brehmer circa la suscettibilità individuale di taluni individui per il cancro. Però, fino a che l'esame in corso non sarà seguito, è da raccomandare il più assoluto riserbo e prudenza sulle affermazioni del von Brehmer per quanto riguarda la «siphonospora polyphorma», la cui teoria è concordemente messa in dubbio dai più rinomati specialisti del cancro.

L'incendio del "Morro Castle,,

L'impressionante descrizione di un agente di polizia

New York, 14.

Una impressionante deposizione dinanzi alla Commissione di inchiesta per il disastro del «Morro Castle» è stata fatta dall'agente di polizia Price.

— Mia moglie — egli ha detto — fu calata in mare. Il suo corpo, forse inanimato, galleggiava presso un canotto di salvataggio. A malgrado le mie grida supplicanti, le persone che erano nel canotto rifiutarono di prenderla a bordo, ed essa scomparve. Price aggiunse che vide allora un membro dell'equipaggio in piedi su una specie di zattera, pronto a saltare sullo stesso canotto di salvataggio; ma egli estrasse la rivoltella e gli gridò:

— Se saltate vi uccido!

L'uomo non saltò. Il Price fu soccorso successivamente.

Il secondo radiotelegrafista del «Morro Castle», Avagne, è stato rilasciato in libertà provvisoria dietro cauzione di 3 mila dollari. Si prevede che egli sarà interrogato dal Gran Giurì alla fine della settimana. Dalla carcassa del piroscafo sono stati estratti i cadaveri di altre quattro vittime.

L'incendio dovuto ad un atto terrorista?

L'Avana, 14.

Il capitano Oscar Hermandez, capo della polizia marittima, afferma di essere convinto che l'incendio del piroscafo «Morro Castle» sia dovuto ad un atto comunista o terrorista e non ad un incidente fortuito. *(Radio Stefani).*

La condotta del cap. Carey

New York, 14.

Nel momento in cui il transatlantico «Presidente Cleveland» lasciava New York per S. Francisco col capitano comandante Carey e i due ufficiali accusatori tenuti a disposizione della commissione d'inchiesta, la «Dollar Line» armatrice del «Presidente Cleveland» pubblicà una dichiarazione in cui elogia i trent'anni di servizio del capitano Carey e la sua condotta distintasi in occasione di due disastri marittimi con evitare perdite di vite umane. D'altra parte l'«Attorney Convoy» del distretto di New York accusa la Ward Line, proprietaria del «Morro Castle», di fare tutto il possibile per impedire che la giustizia faccia conoscere i fatti esatti relativi al disastro.

La maledizione tibetiana

Conferenziera polacca che si scaglia contro il pubblico

Varsavia, 14.

Al congresso internazionale dei geografi, che si svolge in questi giorni a Varsavia, i partecipanti hanno assistito ad una scena singolare in occasione della conferenza sull'Hymalaia, che doveva tenere la professoressa di geografia dell'Università di Praga signora Ryszanck, la quale conosce molto bene l'Hymalaia ed il Tibet per avervi compiuto numerosi viaggi.

La conferenziera, nel momento in cui saliva la cattedra, colta da improvvisa crisi nervosa si è lanciata contro le persone che sedevano in prima fila, tentando di colpirle e graffiarle.

Indi stava per gettarsi dalla finestra, quando è stata ridotta all'impotenza. Poco dopo la crisi si calmava.

Secondo i giornali è questo il terzo caso del genere che capita alla professoressa Ryszanck.

La spiegazione dovrebbe cercarsi in una maledizione scagliatale da un Lama tibetano, il quale l'aveva invano dissuasa a compiere il viaggio sull'Hymalaia perchè esso è un monte sacro che il piede di un europeo non può profanare.

(Radio Stefani)

Il Conflitto del Chaco

In America si è contrari all'intervento della S. d. N.

Rio de Janeiro, 14.

Si apprende da buona fonte che il Brasile e gli Stati Uniti sarebbero contrari all'intervento della Società delle Nazioni nel conflitto del Caco ritenendo che vi sono le migliori speranze nel successo dei negoziati in corso nella Repubblica Argentina. *(Radio Stefani).*

La Paz, 14.

I circoli militari ritengono che, in seguito alla vittoria boliviana a Carandayiti, sia definitivamente troncata l'offensiva paraguaiana nel settore centrale del Gran Chaco.

L'inchiesta americana sul commercio degli armamenti

Un retroscena di carattere economico

Washington, 14.

Durante la seduta della commissione senatoriale d'inchiesta sul commercio degli armamenti il presidente senatore Nye ha dichiarato che gli Stati Uniti hanno prestato alla Cina dieci milioni di dollari per lo acquisto di frumento americano ed altri venti milioni di dollari per lo acquisto di cotone e per dare un nuovo impulso al commercio degli Stati Uniti, nella speranza di sollevare questi ultimi dalla eccedenza dei cereali e di aiutare la Cina a nutrire milioni di affamati. Il senatore Nye ha soggiunto che nei circoli ufficiali giapponesi si afferma che quel denaro fu realmente impiegato per acquistare munizioni ed aeroplani dagli Stati Uniti.

Rappresaglia nel Cile contro gli Stati Uniti

Santiago del Cile, 14.

Indignato per le asserzioni fatte nell'inchiesta senatoriale degli armamenti di Washington, che considera come lesive alla dignità e alla probità dei funzionari cileni, il Governo del Cile ha deciso di non concludere da ora in avanti più alcun contratto di materiali di aviazione con le case americane. Il Ministro della Difesa nazionale ha informato in proposito il Capo delle forze aree cilene. *(Radio Stefani).*

Il generale Lazaro Cardena nominato Presidente del Messico

Città del Messico, 14.

Il Congresso, riunito in collegio elettorale, ha proclamato ufficialmente presidente eletto il generale Lazaro Cardena. Egli prenderà possesso dell'ufficio alla fine di dicembre.

Colonna di giovani hitleriani investita da un autocarro

Sedici feriti gravi

Berlino, 14.

Presso Amburgo un pesante autocarro si è scontrato con un'automobile. Il conducente dell'autocarro, perduto il dominio del volante, non ha potuto impedire lo investimento di una colonna di giovani hitleriani, sedici dei quali sono rimasti feriti gravemente e altri più leggermente.

Gendarme salisburghese trovato ucciso vicino al confine

Salisburgo, 14.

Il comandante di un posto di guardia al confine salisburghese, Sebastiano Wieser, si era recato il 7 u. d. in pattuglia e non aveva più fatto ritorno. Ieri ne è stato trovato il cadavere che presentava sette ferite d'arma da fuoco. Nelle immediate vicinanze è stata trovata una rivoltella automatica. Il Wieser era capo dei reparti di guardia. Aveva moglie e due figli.

Un arbitrato a Tokio per lo sciopero dei tranvieri

Tokio, 14.

Il commissario della polizia metropolitana ha invitato i rappresentanti degli scioperanti tranvieri e le autorità municipali a sottoporre la loro vertenza ad un arbitrato per le ore 10 di domani sabato. In caso che l'una e l'altra delle parti rifiutino di accettare l'invito è certo che sarà provveduto con un arbitrato obbligatorio. Lo sciopero tramviario dura già da dieci giorni ma si svolge in modo del tutto ordinato mentre il traffico della città è quasi normale in quanto volontari e personale reclutato per l'occasione assicurano il servizio dei tranvai e degli autobus.

Proteste di agricoltori francesi per pagare le tasse in natura

Parigi, 14.

Una curiosa manifestazione ha avuto luogo ieri per le vie di Miramont. Gli agricoltori della Lot-et-Garonne, che non riescono a vendere il loro grano, pretendono di pagare in natura, e cioè coi propri cereali invenduti, le imposte statali e le tasse comunali. Allo scopo di far trionfare questa loro rivendicazione, alcune centinaia di agricoltori hanno attraversato le vie di Miramont in corteo con carri trainati da buoi e carichi di sacchi di grano. Ogni carro portava un cartello con la scritta: «Vogliamo pagare le imposte col nostro grano».

Il circuito aereo di Europa

L'ultimo balzo verso Varsavia

Leopoli, 14.

Tutti gli aeroplani dello «Challenge» aereo, provenienti da Praga, hanno atterrato a Catowice dalle 7,30 alle 8,12 ed hanno ripreso il volo a destinazione di Leopoli tra le 7,42 e le 8,42.

Il primo a giungere a Leopoli è stato il polacco Gedgowd alle 9,17, poi il polacco Dudzinski alle 9,24 e successivamente Pasewald, Seidemann, Bayer, Huprich, Anibauz e Sacek.

Gedgowd ha ripreso il volo per Wilno, Wlodarkiewicz, polacco, è stato obbligato a prendere terra a Slotwna presso Leopoli.

(Radio Stefani)

Post deve rinunciare al raid Londra-Melbourne

Oklahoma City, 14.

L'aviatore Willey Post, detentore del record del volo intorno al mondo, ha abbandonato il progetto di partecipare alla corsa aerea Londra-Melbourne, essendo la sua macchina rimasta danneggiata l'altro giorno in un volo di prova.

(Radio Stefani)

Aeroplano di acciaio costruito a Mosca

Mosca, 14.

All'Istituto aeronautico di Mosca si sta terminando la costruzione del primo aeroplano del mondo costruito interamente in acciaio. Il nuovo apparecchio, che porterà il nome del Capo delle forze aeree militari dell'Unione R. S. S., Jalksils, è destinato a lunghi voli. Esso ha tre posti, è munito di un apparecchio marconigrafico e può volare ad una velocità oraria di 320 chilometri. Lo apparecchio compirà il primo volo nei prossimi giorni.

(Radio Stefani).

Il nuovo Arcivescovo di Spoleto

Città del Vaticano, 14.

Il Papa ha promosso Arcivescovo di Spoleto mons. Pietro Tagliapietra Vescovo di San Severino.

La riconoscenza dei birrai americani per il partito democratico antiproibizionista

Forti contributi per la campagna elettorale

Washington, 14.

Le fabbriche di birra, riconoscenti al partito democratico che ha abolito il proibizionismo, mostrano la loro gratitudine con abbondanti contributi ai fondi della campagna democratica nelle prossime elezioni. Le ultime liste di contributi pubblicate portano, infatti, i nomi di importanti aziende del ramo. Tuttavia i repubblicani hanno raccolto, fra giugno e settembre, più fondi dei democratici per la campagna elettorale. Infatti, le liste dei repubblicani ascendono a 185.008 dollari e quelle dei democratici a soli 115.841 dollari.

Piroscafo tedesco in fiamme

Cristobal, 14.

Il vapore da carico tedesco «Cassel», proveniente dal Perù e diretto a Liverpool, è arrivato col carbone in fiamme. L' questa la quarta nave arrivata recentemente al Canale di Panama con incendio a bordo, essendo le altre tre, la «Venice Maru» giapponese, la «Santa Rita» americana e la «Brandburn» britannica. *(Radio Stefani).*

I banditi cinesi assassinano un negoziante giapponese provocando nuovo incidente diplomatico

Tientsin, 14.

Le autorità cinesi e giapponesi sono gravemente preoccupate per un altro spiacevole incidente avvenuto recentemente nella zona smilitarizzata. Il negoziante giapponese Yusaburo Milago Shai, fornitore della guarnigione giapponese a Malanku, lungo la grande muraglia della Cina, che era scomparso dal 6 settembre, è stato trovato assassinato dai banditi cinesi presso Jutien dove esistono divergenze notevoli tra la polizia cinese, che dovrebbe provvedere alla sicurezza pubblica, ed il corpo locale di vigilanza dei volontari armati. L'assassino è stato identificato ma non è stato possibile ancora arrestarlo. Le autorità cinesi e giapponesi conferiscono sull'incidente.

(Radio Stefani)

A 40 anni ha 24 figli

Parigi, 14.

Si apprende da Lisbona che a Faro, certa Adelia Reis di 40 anni, che si era sposata a 14 anni ed era già madre di ventidue figli fra cui sei gemelli, ha dato alla luce due nuovi gemelli di sesso diverso.

Il più vecchio uomo del mondo è un marocchino di 177 anni

Vienna, 14.

Il tema della longevità continua ad occupare le cronache e i giornali, dopo la morte del turco Zaro Aga, vanno alla ricerca del più vecchio uomo del mondo. Secondo il «Neues Wiener Journal», esso sarebbe stato scoperto in Africa: si chiama Sidi Hahil e può dimostrare di avere la bellezza di 177 anni. Sidi Hahil discende da nobile famiglia marocchina e da un secolo e mezzo esercita la professione del marabutto. Il suo metodo è semplicissimo: guarisce le malattie soffiando leggermente sul paziente. Però prima di soffiare si fa passare davanti alle labbra un ferro arroventato. Se il malato guarisce è merito di Sidi Hahil; se muore, come spesso accade, la fama del medico non soffre, perchè la popolazione sa che Allah è molto più forte di Sidi Hahil.

VITA ECONOMICA

Negli Stati Uniti

La produzione dei cereali in notevole diminuzione

Roma, 14.

L'Istituto Nazionale dell'Agricoltura, con telegramma del 10 settembre del Dipartimento dell'agricoltura degli Stati Uniti, ha ricevuto le seguenti informazioni:

La produzione di frumento di primavera è ora stimata di 25.000.000 di quintali contro 48.000.000 del 1933 e 66.000.000 in media nel quinquennio 1928-32. La produzione totale del frumento risulta dunque di 134 milioni di quintali, ossia inferiore del 6.50 per cento a quella dell'anno scorso e del 42,6 per cento alla media.

La produzione di mais è stata stimata ora di 377.000.000 quintali, ossia il 63,7 per cento di quella del 1933 e il 58 per cento della media.

La produzione di orzo si stima di 27 milioni quintali, ossia inferiore del 21,7 per cento a quella dell'anno scorso e del 56,6 per cento alla media.

La stima della barbabietola da zucchero indica una produzione di 67 milioni quintali, ossia molto al di sotto di quella del 1933 (32,9 per cento) e dell'8,8 per cento inferiore alla media.

La produzione di patate è stimata di 92.000.000 quintali, ossia del 6.3 per cento superiore all'anno passato ma del 7.3 per cento inferiore alla media. Le stime della produzione delle altre colture sono praticamente le stesse di quelle pubblicate precedentemnte.

Le quotazioni dei cereali alla Borsa di Padova

Padova, 14.

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia «Stefani» le seguenti quotazioni settimanali:

Frumento fino di forza 83-85; di resa 83-85; «Ardito» buono mercantile 81-82, mercantile 79-80 — Granoturco giallonclno 48-50, tagliolone 46-48, bianco 43-45 — Segala 44-46 — Avena nazionale 66-68 — Orzo 52-57. Andamento del mercato sostenuto.

Riso vialone 140-160, maratello di prima 118-124, di seconda 114-116, ordinario di prima 102-105, di seconda 98-100. Andamento del mercato invariato.

Vino friularo 1933 superiore ai 10 gradi 80-90. Inferiore al 10 gr. 70-80. Mercato invariato.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 14	MILANO 14
Rendita 3,50 olo	86.85	87.—
Pr. Conv.	87.55	87.37
Obbl. Ven. 3,50	93.75	93.77
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100.40	100.40
B. T. n. 1940	107.20	107.20
B. T. n. 1941	107.40	107.35
B. T. n. 1943	101.40	101.3
B. d'Italia	—	1628
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3955	—
Assicurat. Ital.	240.—	—
Riun. A.	1925	—
Riun. B.	1860	—
Cosulich	22.—	21.50
Cascami seta	—	258.—
Snia Viscosa	—	274.50
Fiat	—	265.—
Edison	725.—	728.—
Soc. Adr. Elet.	—	210.50
Terni	186.—	186.—
Francia	77.05	77.05
Londra	57.85	57.65
Svizzera	381.50	381.50
New York	11.56	11.56
Berlino	—	464.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	159.75
Praga	—	48.70
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI dal valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 14-9
Ist. Ricostr. Ind.	513.50	515.50
S. T. E. T. 4 olo	501.75	501.50
Op. Pub. IRI 4,50	502.50	502.25
» » Elfer 4,50	508.50	508.25
Pubbl. Util. 5 olo	506.50	508.50
Id. s. Tel. 6 olo	511. —	511.25
Cr. Nav. 6,50 olo	508.75	506.75
Edison '31 - 5 olo	506.50	506.50
Emiliana 6 olo	504.50	504.50
Mer. Elett. 6 olo	504. —	503.50
Soc. Es. Tel. 6 olo		

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Il valore delle merci importate ed esportate

Roma, 14.

Nello scorso mese di agosto il valore delle merci importate è stato di L. 523,939,995 e quello delle merci esportate di lire 411,548,970, mentre nello stesso mese del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 531,875,480 e per l'esportazione quello di lire 459,571,740. Complessivamente nei primi otto mesi del 1934 il valore delle merci importate fu di lire 5.090,546,165 e quello delle merci esportate di lire 3 miliardi, 434,878,926.

Nel corrispondente periodo del 1933 si ebbe per l'importazione un valore di lire 4,960,747,010 e per la esportazione quello di lire 1 miliardi, 019,600,079 con un disavanzo di lire 950.146.031 che nei primi otto mesi del corrente anno è stato di lire 1.655.667.239.

IN FRIULI

Fallimento

Il Tribunale di Udine con sentenza del giorno 8 settembre 1934-XII, ha dichiarato il fallimento della ditta Augusto Morandini commerciante in mercerie a San Daniele del Friuli.

Furono nominati: Giudice delegato il cav. Ferlan, curatore l'avv. D'Orlando.

E' stato stabilito all'8 ottobre p. v. il termine per la presentazione dei titoli di credito; è stata determinata al 29 dello stesso mese la chiusura del processo di verifica.

MERCATI

A Mortegliano

Si è svolto a Mortegliano il primo mercato autunnale riuscito molto bene. Diamo i prezzi registrati:

Bovini (peso vivo), vitelli da lire 3 a 3.40 al Kg.; vacche da 1.60 a 1.70; giovenche e buoi a lire 2 — — Pollami: galline al Kg. 4.20; polli da 4.50 a 5; tacchini a 3.60; anitre a 3.20; oche a 2.40; conigli a 2.7; uova centesimi 30 cadauno.

Verdura: fagioli al Kg. da 0.80 a 1.20; pomidori e peperoni da 0.40 a 0.50; zucchini da 0.30 a 0.40; patate a 0.25; cipolle da 0.30 a 0.40; tegoline a 0.60; sedani a 0.10 il mazzo; limoni a 0.60 il chilogramma.

Mele da 0.50 a 1.20; pere da 0.70 a 1.30; fichi a 0.50; susine da 0.50 a 0.80; uva da tavola da 0.80 a 1.50; noci a 6; nocciole a 5; mandorle a 6, fichi secchi a 2.

Comune di ARTEGNA

A tutto il 20 ottobre p. v. è aperto il concorso a posto di Vice-Segretario.

Chiedere il bando.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Alla vigilia della gara nazionale di marcia in montagna

Gemona alpina in festa - Gli ultimi preparativi - L'arrivo delle squadre

Il profilo altimetrico del percorso

E' la sagra annuale della Milizia montanara quella che si svolgerà domenica 16 settembre a Gemona. I militi delle squadre, concorrenti, dai volti ferigni e contrassegnati dai segni di una volontà indomita, hanno tutti raggiunto Gemona, che con la vecchia e nota fraternità scarpona, li ha accolti a braccia aperte.

Giunti, con un entusiasmo indicibile, dalla lontana sabauda Sardegna, dalla Sicilia ardente e generosa, dal meridione d'Italia, dalle regioni dell'Italia alpina, accomunati da una sola fede, da un solo nome, Benito Mussolini, hanno compiuto il percorso di prova, dimostrando una tenace preparazione unita ad un saldo proposito: quello di vincere la gara e di superarsi in dedizione sublime all'Italia fascista.

Il saluto del Comandante il 2.o Raggruppamento

Il Luogotenente generale Silingardi Comandante il 2.o Raggruppamento Camicie nere ha dato il seguente nobile saluto alle squadre partecipanti al IV. Campionato Nazionale di marcia e tiro in montagna:

«Il giorno 16 corrente si disputerà in Gemona il IV. Campionato Nazionale di marcia e tiro in montagna per squadre della M.V.S.N.

Alla durissima prova, che costituisce uno dei più severi collaudi alpinistici, partecipando squadre rappresentanti tutte le Legioni e le Isole.

In nobile gara si troveranno accomunate le Camicie nere di Sardegna, di Sicilia, del Napoletano, dell'Abbruzzo, della Toscana, della Lombardia, del Piemonte, del Trentino, della Romagna, del Veneto, della Liguria, della Venezia Giulia, e del Friuli.

Il Campionato non deve essere fine a se stesso: è la Camicia nera sopra tutto che deve trionfare; è la prova collettiva di tenacia, di ardimento di forza fisica e morale che deve caratterizzare a dar risalto alla bella competizione.

Compiere il percorso prodigando tutte le energie è già prova di tangibile disciplina e di attaccamento alla propria Legione.

Ai sottufficiali, graduati e Camicie nere partecipanti alla gara invio il cordiale saluto del 2.o Raggruppamento CC. NN.

Per il Duce, per la Milizia: A Noi».

Le caratteristiche della gara

Le norme della gara sono così fissate:

La gara si svolgerà su di un percorso misto con uno sviluppo di Km. 15 circa e m. 2000 di dislivello. — La gara comprenderà: una prova di marcia; una prova di tiro. — La prova di marcia si svolgerà con il seguente itinerario: Gemona (270 metri), S. Maria la Bella (quota 700), M. Quarnan (1372 m.), Sella Forador (m. 1093), M. Chiampon (metri 1710), Casera Scric (m. 1200), Forcella Ledis (m. 700), Sella S. Agnese (m. 427), Gemona (m. 270). Il percorso nel suo sviluppo riunisce tutte le caratteristiche della montagna: mulattiera, sentiero, prato, cespugliato, bosco, roccia, ghiaioni, piccole cengie, si presta ad assoluto controllo dando ai concorrenti la massima tranquillità.

La prova di tiro sarà effettuata a Sella Forador ove la Direzione della gara approntera il Poligono. Un ufficiale superiore della direzione della gara funzionerà da direttore di tiro e sarà assistito da tre Commissari membri di Giuria, o indicati dalla giuria. Le cartucce saranno distribuite in ragione di un caricatore per ogni concorrente, all'atto della partenza. Ogni squadra effettuerà il tiro contro una sagoma di uomo in ginocchio a metri cento. Ogni squadra sparerà contro la sagoma portante il numero corrispondente all'ordine di partenza, sorteggiato. Ogni colpo messo nella sagoma ha ugual valore; per ogni colpo messo in bersaglio sarà diminuito il tempo impiegato sul percorso di 15". Giunto nella località del tiro il graduato comandante la squadra disporrà i suoi uomini sulla linea del tiro riservata alla sua squadra, ispezionerà le armi e farà eseguire il tiro. Non potranno iniziare il tiro le squadre che giungessero al poligono non meno di otto uomini compreso il Comandante. La Direzione della gara non fornirà in nessun caso armi ai concorrenti.

In caso di inceppamento il concorrente potrà utilizzare per il tiro l'arma di un altro componente la sua squadra. Ultimato il tiro ed ispezionate le armi il Comandante la squadra riavrà libertà di azione.

Equipaggiamento, armamento. — Tenuta ordinaria di panno, mantellina, da portarsi a tracolla o nel sacco alpino, scarpe chiodate. E' facoltativo l'uso del bastone o della picozza. Armamento prescritto: Moschetto Mod. 91, sciabola baionetta, giberna.

Controlli e soccorsi. — Funzioneranno posti di controllo a: Palis, Cima Quarnan, Cima Chiampon, Forcella Ledis, Sella S. Agnese. Posti di soccorso saranno impiantati a: Cima Quarnan, Sella Forador, Cima Chiampon, Casera Schio, Sella S. Agnese.

Ogni posto di soccorso sarà comandato da un ufficiale medico. I posti di Cima Chiampon, Sella Forador, Casera Scric, avranno a disposizione anche una barella.

Il programma della manifestazione e delle cerimonie

E' stato fissato in modo definitivo il programma della manifestazione della Milizia:

Ore 5: Partenza delle squadre — Ore 8: Ricevimento in Comune — Ore 8,30-10,30: Arrivo delle squadre — Ore 11: Inaugurazione della Caserma e consegna della nuova autopompa al manipolo militi del fuoco. — Ore 14.30: Premiazione.

La nuova caserma della 55.a Legione alpina

Nella via XX settembre a Gemona, severa ed imponente s'erge la nuova Caserma della 55 Legione Alpina Friulana che sarà inaugurata domani 16 settembre alla presenza di alti gerarchi.

I locali, approntati in circa tre mesi dall'impresa Pittini con criteri moderni d'ottimo gusto, offre alla 55 Legione Alpina Friulana una sede degna, che fa onore a Gemona.

Nella Caserma vi sono gli uffici per tutti i servizi e grandi camerate per il ricovero e la sosta dei militi della Legione.

Notevole affermazione dei militi del fuoco di Gemona

Il manipolo di Gemona dei militi pompieri della 55 Legione alpina ha partecipato al Convegno pompieristico di Belluno tenutosi il 9 settembre, riportando una classifica che fa molto onore alla specialità pompieristica della Milizia.

Nelle 38 squadre partecipanti, il manipolo gemonese s'è piazzato fra le prime cinque squadre, pur essendo andicappato per aver dovuto manovrare con scale di altra squadra per ragioni regolamentari.

Il manipolo s'è esibito nelle gare: scale controventate, scale di gancio e scale all'italiana.

La nuova autopompa Fiat della potenza di 1200 litri al minuto, è risultata la migliore macchina al Convegno ed è stata molto ammirata.

Ai militi del fuoco — preparati con impegno e severamente dal loro comandante — sono stati assegnati una magnifica coppa dono del Comune di Agordo e due grandi gettoni d'argento.

Al loro ritorno i militi del fuoco sono stati complimentati dalle autorità, ricevendo un particolare elogio dal comandante la 55 Legione Alpina, nella quale sono inquadrati.

La Mostra friulana dell'Artigianato a Gemona

Nei locali della Società Operaia si è svolta una riunione preparatoria per la organizzazione della I Mostra friulana dell'Artigianato. Il Dott. Bacci, segretario provinciale dell'Artigianato, ha comunicato ai numerosi presenti di aver ottenuto la autorizzazione dall'Ente Nazionale di indire a Gemona la I Mostra friulana dell'Artigianato.

Sono state gettate le basi per la nomina di vari direttori che dovranno iniziare i lavori, non senza il previo accordo con le autorità e personalità politiche, industriali e finanziarie per la migliore riuscita della manifestazione.

Gemona, che anche nel 1930 si è distinta per la magnifica organizzazione di quella esposizione, sarà certamente lieta ed accoglierà con la migliore soddisfazione la notizia di essere stata prescelta dall'artigianato friulano.

Il Segretario provinciale mette così in condizione gli artigiani di prepararsi degnamente a questa nobile gara che dovrà dimostrare che il Friuli è alla avanguardia di ogni iniziativa e di ogni idea.

Saranno formati i seguenti direttorii provvisori: direttorio tecnico, amministrativo, turistico, festeggiamenti, stampa, propaganda. Di essi faranno parte persone capaci ed appassionate, note per la loro competenza e fattività.

Un'altra seduta si terrà il 21 corrente alle ore 21 negli stessi locali della Società Operaia.

BORDANO

Gradimento di S. E. il Prefetto

All'insediamento del nuovo Segretario del Fascio, è stato mandato a S. E. il Prefetto un telegramma di saluto, per tramite dell'Ispettore di Zona, al quale S.E. ha risposto:

«Ho molto gradito il cortese saluto inviatomi dalle Camicie nere di Bordano in occasione dell'insediamento del nuovo Segretario del Fascio».

CAVASSO NUOVO

Dopolavoristi in lieto simposio

I bravi dopolavoristi di Orgnese, che si sono distinti coi loro giochi interessanti e briosi, contribuendo al successo della festa della Madonna, hanno voluto invitare i membri del Comitato direttivo dei festeggiamenti alla loro cena. Fra l'allegria spontanea e il canto delle villotte è stata trascorsa una bella serata.

Festività a Colle

Domani, a Colle si festeggia la annuale solennità della Madonna Addolorata. Alla festa religiosa si accompagnano, come di consueto, i giochi ginnici sportivi.

Gara di bocce

Il presidente della locale Sezione del Dopolavoro avverte: E' aperta una gara di bocce a premi (libera a tutti) che si svolgerà domani alle ore 15.30 nei seguenti campi: 1. Albergo al Sole; 2. Luigi Bian Rosa; 3. Giov. Batta Canta Marin.

Le iscrizioni si ricevono nei locali suddetti mediante versamento di lire 2 per i dopolavoristi e di lire 3 per i non iscritti al Dopolavoro.

MERETTO DI TOMBA

Solennità religiose

Domani con straordinaria solennità, la Forania di Sedegliano celebrerà in Meretto di Tomba la commemorazione centenaria della Redenzione.

Il programma dei festeggiamenti è così fissato:

Ore 10.10, S. Messa Pontificale di S. E. l'Arcivescovo — Ore 11.30: S. Cresime — Ore 14.30: benedizione della Statua del Redentore e del nuovo Asilo — Ore 15: breve Coroncina dell'Addolorata e processione accompagnata dalla banda di Pantianicco, quindi discorso commemorativo di S. E. trasmesso per microfono - Benedizione papale.

Dalle ore 16 alle 22 la banda, diretta dal maestro cav. Basciu, svolgerà sul piazzale della Vittoria il seguente programma: 1) Bortoluzzi (Il Podestà), marcia — 2) Verdi (Aida) scena e finale primo atto — 3 Basciu (Lido bello), pezzo caratteristico — 4) Verdi (Il Trovatore, fantasia) — 5) Iones (La Gheisa) «poutpourri» — 6) Boito (Mefistofele) Reminiscenze — 7) Ourtubax - Canzoniere napoletano — 8) Basciu - Le 24, fantasia originale — 9) Sclausero - S. Barbara, - inno marcia.

La facciata dell'Asilo Infantile e la piazza della Vittoria saranno illuminate fantasticamente con palloncini alla veneziana. Seguiranno i fuochi d'artificio e l'incendio del campanile.

La grande Pesca di beneficenza pro Asilo, ricca di circa cinquemila doni, si aprirà domani alle ore 9.

CODROIPO

La recita al ricreatorio

La recita dello spettacolo «La voce dell'amore» che doveva aver luogo domenica scorsa e che è stata sospesa causa la morte del padre di due attori della Compagnia locale «Silvio Pellico», è stata fissata per oggi sabato alle ore 20.30.

Come abbiamo già riferito la recita è valevole per l'ammissione al concorso indetto dalla Federazione diocesana e sarà data alla presenza della Giuria.

La nota storica

Madriolo

Frazione del Comune di Cividale, a circa un chilometro dalla città, sopra un'elevazione del terreno, appena passata la Lesa, e sui due lati della strada, che da Cividale, per Carraria, conduce al Ponte di San Quirino.

Dovette essere in sito prescelto ad abitazione sin dall'epoca più antica, poichè qui nella seconda metà dell'altro secolo vennero tratti alla luce circa 32 chilogrammi di bronzi lavorati dell'età preistorica, che furono portati parte a Cividale e parte a Roma.

Gaetano Sturolo, che tante volte ama cavillare sull'origine dei nomi delle località del Cividalese, scrisse: «.... il qual nome non può certamente derivare senonchè dal verbo latino: meo, meas, meavi che italianamente suona: trapassare, o andare e dalla parola italiana: Drio o loco, quasi va nel loco drio e veramente quel sito è sotto il Monte, ed è attorniato dal Natisone e dalla Lesa, onde per passare colà da Carraria non solo fa d'uopo passare la Lesa, ma fu necessità ancora tagliare la pendice o radice del detto Monte di Carraria». E dopo aver fatto questa piacevole etimologia del nome di Madriolo il nostro autore aggiunge che il luogo fu «detto anco in Carte antiche spesse volte Merdariolo», locchè è vero.

Ma anche Mellarolo di Trivignano fu conosciuto anticamente come «Merdariolum» e qualche testo attribuisce a questa seconda località alcuni passi che ricorrono nel Thesaurus e che concernono possessi terrieri.

Mentre questa versione si può accettare senz'altro per quello del 1300, non può ragionevolmente valere per altri due, uno del 1282 e l'altro del 1300. In questo secondo caso si tratta di mansi concessi a Volrico qm. D. Radio di Galliano vale a dire Gagliano; ora appare più facile che, per la vicinanza dei luoghi, si tratti di Madriolo piuttosto che di Mellarolo di Trivignano.

Anche nel 1337 ricorre il nome del luogo (e questa volta lo riguarda assolutamente) ed il passo suona: «in Medariulo prope Metanam».

A Madriolo ebbero beni i de Rossi, beni che passarono agli Ill.mi de Paciani.

Il luogo possiede varie ancone, tra cui una che porta la scritta: Dipinta l'anno 1763 rinnovata 1898.

Per la messa i villici usano la chiesa di Carraria.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Una Mostra in Romagna

In occasione dei festeggiamenti che si svolgeranno in ottobre a Forlì parecchi amici forlivesi hanno invitato il loro e nostro esimio concittadino pittore professor Pio Rossi a fare una mostra personale. L'egregio artista sta preparando in questi giorni le opere da spedire e l'abbiamo sorpreso l'altro giorno mentre stava dando gli ultimi tocchi ad un quadro di vasta mole riproducente il paesaggio soavemente malinconico della laguna di Lignano con due capanne di pescatori caratteristiche mentre il giorno, lontano, va morendo. Sono una sessantina le opere che egli spedirà verso la sua Romagna a portarvi la dimostrazione della sana, geniale, e fortunata attività artistica di uno dei suoi figli non immemori. Marine friulane, montagne e paesi del Pordenonese e della Carnia: il volto di questo bel settentrione italiano che scende verso la terra infuocata e ferace di Romagna, omaggio di un artista a due terre egualmente amate. Ci siamo congratulati vivamente con l'egregio artista, che con larga e morbida pennellata, con una gamma delicata di colori in una riuscita e bella armonia di toni, con instancabile attività ha voluto ritrarre gli aspetti più caratteristici del nostro Friuli.

Il ritorno degli avanguardisti

E' ritornato ieri da Roma il manipolo di avanguardisti pordenonesi che ha partecipato al Campo Dux ed al relativo concorso ginnico sportivo concorrendo efficacemente con tutti gli altri avanguardisti della provincia a tener alto il nome delle organizzazioni giovanili friulane.

Chiusura di stagione

Oggi con il diretto della sera ritorneranno da Pradibosco gli ottanta balilla pordenonesi che in quella magnifica colonia alpina hanno trascorso il loro turno di cura. Con questo ritorno si chiude per quest'anno anche la colonia alpina, nella quale ormai tante centinaia di bimbi hanno temprato il corpo ed allietato lo spirto.

Questa sera assemblea dell'Agenti

La Società di M. S. fra agenti di commercio terrà stasera alle ore 21 la sua assemblea ordinaria annuale con un importante ordine del giorno. Nessun socio deve mancare.

I filodrammatici del don Bosco

Questa sera alle ore 20.45 davanti ad un pubblico di patronesse e di loro famigliari, i bravi giovani della Filodrammatica dell'Oratorio Don Bosco daranno la tanto attesa operetta «Il Marchese del Grillo» in 3 atti con accompagnamento di scelta orchestra. Domenica avrà luogo una recita per gli altri invitati.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 6 al 13 settembre 1934 XII: Nati maschi 4, femmine 3, totale n. 7.

Pubblicazioni di matrimonio: Battistuzzi Bruno con Minudel Adele — Corai Vittorio con Bortolussi Matilde — Pajero Giovanni con Sacilotto Ines — Camatta Luigi con Mucignat Rachele — Lazzarin Raimondo con Zanetti Vittoria.

Matrimoni celebrati: Pieran Temistocle con Buttignol Argentina — Daventini Attilio con Sartor Assunta — Giust Giuseppe con Zanet Nerina.

Morti: Moras Giovanni fu Domenico di anni 46 — Saccani Giovanni di Bernardo di anni 25 — Zuccolo Angela fu Gio. Batta di anni 70 — Giannini cav. Gualtiero fu Flippo di anni 87 — Paron Maria di Ugo di giorni 4 da Barcis — Siega Giuseppina fu Agostino di anni 50 da Maniago — Pivetta Giovanni fu Giuseppe di anni 50 da Fontanafredda.

MEDUNO

Nozze

In Varsi (Parma) il camerata dott. Piero Pujatti, Segretario del nostro Fascio ed apprezzato veterinario della zona, che fu già fra i primi e più valorosi squadristi della «Disperata» di Udine, ha celebrato le proprie nozze con la distinta signorina Mariola Ghilardani.

In tale fausta ricorrenza lo sposo ha voluto offrire un abbondante pranzo a ottanta, inscritti alla O. N. Balilla, scelti fra i più poveri del Comune.

Le Camicie nere medunesi e la popolazione uniscono i loro voti per la felicità degli sposi.

S. QUIRINO

Gli avanguardisti in gita

Il reparto avanguardisti del locale Comitato O. N. Balilla, in unione a quello di Roveredo in piano, ha effettuato una gita in bicicletta, con mèta Polcenigo, ove alle ore 10 hanno assistito alla Messa. A mezzogiorno è stata distribuita la colazione ed indi, dopo una visita al caratteristico «Gorgazzo» ed al Castello, gli avanguardisti hanno effettuato una breve escursione su quei colli.

Alla sera, fra il più vivo entusiasmo per la bella giornata trascorsa, e al canto degli inni della Rivoluzione, gli avanguardisti hanno fatto ritorno, sempre mantenendo una condotta degna di lode.

Targhe per carri agricoli

Si avvertono gli agricoltori, in possesso di carri agricoli, che in applicazione alla circolare ministeriale, sono tenuti a fornire i carri stessi della prescritta targa metallica, onde non incorrere nella penalità stabilita per i trasgressori.

La vendita di tali targhe è affidata al Comitato O. N. B. e gli interessati possono rivolgersi al vice commissario sig. Livio Ciani, presso l'Ufficio postal'e, versando il relativo importo di lire 2,50.

SESTO AL REGHENA

Contributo sindacale agricoltori

La matricola suppletiva di contributo sindacale per l'anno 1934 a carico degli agricoltori del Comune non soggetti alla imposta di ricchezza mobile, trovasi in visione presso gli uffici municipali durante le ore antimeridiane d'ufficio fino a tutto il giorno 25 corrente.

Fulmine demolitore

Durante il temporale di lunedì scorso nella zona di Sesto, un fulmine scaricatosi sul camino di una casa di proprietà Serafino Papaiz, in località Bernava, lo abbatteva quasi completamente senza arrecare altro danno.

Una serie d'infortuni

La scorsa settimana il ragazzo Alessio Dal Molin fu Angelo, abitante nei pressi della Stazione ferroviaria di Sesto, mentre si trastullava con dei compagni a fare la altalena, cadeva in malo modo fratturandosi la gamba sinistra.

— Manovrando una roncola per tagliuzzare dei pennoni di granoturco da fare il letto ai bovini, il ragazzo dodicenne Angelo Carniel di Braidacurti si asportava nettamente la punta dell'indice della mano sinistra.

— Il ragazzo Luigi Papaiz di Serafino si era arrampicato su di un alto cumulo di fieno sistemato nel proprio fienile. Ad un tratto precipitò, andando a infilarsi il braccio sinistro nei denti di una forca che trovavasi sul terreno.

— La bambina Rina Zuliani di Fortunato tagliando dell'erba con una roncola per soddisfare l'appetito esigente delle sue oche, si inferiva un tremendo colpo alla gamba destra, poco sotto il ginocchio, producendosi una ferita giudicata guaribile in quindici giorni.

Gli infortunati hanno avuto tutti le pronte cure del medico dott. Alfonso Pellizzo.

La Mostra di S. Vito al Tagliamento

Altri interessanti reparti

Proseguiamo nella descrizione della Mostra Artigiana di S. Vito al Tagliamento, notando all'ingresso, addobbato con sobrietà e buon gusto, belle colonnette stile 900 a colori vivi, che portano vasetti con piantine. L'atrio delle Scuole elementari e nei cui locali la Mostra è ospitata, è completo e tutto contribuisce a dare maggior effetto artistico. Fuori, nel piazzale adiacente, fanno bella mostra due grandi portavasi per giardino con una buona intonazione di rosso e nero, creazione di Angelo Francescutti, della Scuola serale d'arte e mestieri. Inoltre nel recinto suddetto si trovano esposte pompe idrauliche della fonderia industriale di Pordenone, motori per irrigazione del signor Antonio Buso e C.o, nonchè dei fratelli Papaiz. Notata una raspa meccanica, fabbricata genialmente dai fratelli Dolcetti di S. Vito.

Anche il reparto di pollicoltura, esposto dalla Ditta Sabbadini di San Giorgio della Richinvelda ha incontrato pieno favore specialmente nel campo agricolo.

Una bella mostra dell'industria del ciclo hanno fatto molti artigiani, fra questi le ditte Emilio Garlatti, Antonio Buso e fratelli Papaiz di S. Vito, Giuseppe Pittaro di Valvasone. Queste macchine hanno molti ammiratori fra tutti gli sportivi che inoltre sono attratti lungamente della ricca esposizione di coppe e targhe conquistate valorosamente in dure battaglie sportive dal notissimo Club Ciclistico Stefanutti di San Vito.

Continua l'affluenza di visitatori, che giungono da ogni parte. Alla sera il pubblico, oltre che alla mostra, può assistere alle audizioni radiofoniche di opere complete offerte gentilmente dalla «Radiotecnica» dell'ing. A. Rota di Udine rappresentata dal sig. Antonio Montico di S. Vito, che ha installato dei potenti altoparlanti. Un bar è gestito dal sig. Gini, ed ivi possono sostare piacevolmente i visitatori.

* * *

Alla La Mostra artigiana sanvitese è generalmente apprezzata l'eleganza e la perfezione per tutti i bellissimi lavori che, artigiani del ferro, del legno, del cuoio, dell'intarsio, dello stucco, della pietra ecc., nonchè artisti della pittura, della scultura ecc. hanno voluto portare nelle ampie sale delle Scuole elementari, per aprire, con prontissimo spirito fascista, alla geniale iniziativa del Comitato organizzatore, il quale ha gettato le basi di un proficuo e sano lavoro, in armonia alle direttive del Regime.

Le autorità competenti ed il numeroso popolo che affluisce alla Mostra ne dimostrano il vivo successo che sarà coronato domani con la pubblicazione dei nomi degli espositori premiati.

* * *

Diamo un altro elenco di vendite effettuate alla Mostra: Orlando Codignotto ha acquistato un quadretto con S. Antonio della signorina Letty Stefanutti — Sen. Rota due statuette in legno (danzatrice e venere mutilata) di Plinio Facchina — G. Primon una statuetta con danzatrice di Plinio Facchina — signorina Tullio un quadretto con gallo di Letty Stefanutti — Giovanna Pellegrini una scultura soprammobile di Maroder da Pordenone — Gastone Favretti di Udine una statuetta con danzatrice di Plinio Facchina — Gino Avon di Spilimbergo un blocco di sapone q.li 4 del Saponificio Springolo di S. Vito — N. N. Scatola in ferro battuto e piatto di Bortolo Brisotto — N. N. due dame su legno della Scuola d'arte e mestieri di S. Vito — N. N. un vaso cesellato e piatto ottone di G. F. Gallinato — N. N. diversi oggetti in ferro battuto di Giovanni Vendramin.

Vari acquirenti hanno acquistato: metri 200 di seta per camicie in sorte, metri 50 di tessuto di varie tinte per signora e metri 50 biancheria per signora dall'industria Bacologica Friulana.

Tiro a segno

Si informa che il Poligono di Rosa sarà aperto ai soci domani 16 corrente, dalle ore 14 alle 18, per le esercitazioni libere.

La tragica morte di un Giovane fascista

Grande impressione ha destato in tutta la cittadina l'annuncio del decesso del Giovane fascista Remigio Rizzetto di Enrico, ventenne, avvenuto fra il compianto dei famigliari all'alba di ieri.

Come è stato dato notizia da Codroipo, il povero Remigio è rimasto vittima di un incidente motociclistico avvenuto l'altro giorno mentre da Udine si dirigeva a S. Vito. All'altezza del km. 101 della strada egli è rimasto abbagliato dai fari di un'automobile proveniente in senso inverso, in modo che non ha scorto un carro avviato sulla sua stessa direzione, tanto da non poter evitare la fatale collisione.

* * *

Il Fascio Giovanile ha disposto perchè la salma sia vegliata a turno da camerati mentre sta interessandosi per i funerali che riusciranno una manifestazione di simpatia e di dolore da parte della cittadinanza e specie dei commercianti colleghi del genitore.

Alla desolata famiglia vivissime condoglianze.

RUDA

Processione religiosa

Nella frazione di Villa Vicentina, si è svolta, con numeroso concorso di fedeli, la annuale processione religiosa della Madonna nella ricorrenza della Natività di Maria Vergine, la quale richiamò una vera folla di cittadini anche dai paesi limitrofi. Il corteo religioso ha sfilato ordinatissimo per le vie del paese sotto la direttiva del reverendo parroco. Vi ha preso parte anche il corpo bandistico dell'O. N. Dopolavoro.

Tombola di beneficenza

Dopo la processione, a cura del Comitato festeggiamenti, del Fascio, è stata estratta la tombola «pro Fascio». Sulla piazza V. E. III, si è raccolta una folla di cittadini di ogni ceto, per il popolare gioco. Alle 19, presenti i funzionari della Questura e della Finanza, è stato iniziato il gioco. La dea fortuna ha arriso, con la cinquina di lire 200 nette, al giovane Scarpin, mentre la tombola di lire 500 è capitata a un vecchio bisognoso, Tassin Celeste da Ruda.

Cori dopolavoristi premiati

Al concorso corale di Staranzano di Monfalcone, si sono artisticamente affermati i due cori del Dopolavoro locale.

Quello di Ruda, capoluogo, sotto la direzione del maestro Novelli, ebbe il secondo premio con medaglia d'argento artistica e diploma, quello invece di Villa Vicentina, sotto la guida del giovane Del Bianco, quarto premio con artistica medaglia d'argento.

Rallegramenti.

Attività dell'Opera Balilla

E' rientrato dalla interessante Crociera Avanguardisti della Tripolitania (dalla presidenza provinciale di Udine è stato sorteggiato Ruda, fra i Comuni favoriti del Mandamento di Cervignano) l'avanguardista Di Bert Cesare di questo Comitato Comunale.

Il ragazzo Di Bert, premiato in questa Crociera dell'anno XII, saprà rendersi meritevole nella organizzazione balilla.

Pure tre altri avanguardisti del Comune sono rientrati dal VI. Campo Dux, dopo le giornate vissute nella grande Roma di Mussolini.

Attività sportiva

La squadra locale dell'O. N. Dopolavoro, che prende parte al torneo calcistico di Pieris, si è incontrata, domenica scorsa su quel campo, con la «900», riportando una bella vittoria: 6 a 1. Così Ruda entra nella semifinale.

TARCENTO

Iscrizioni alle elementari

Lunedì 17 corrente, dalle ore 9 alle 12, si inizieranno le iscrizioni alle varie classi di queste scuole elementari.

Con tale data avranno pure inizio gli esami di riparazione e di ammissione.

Nell'Ufficio delle Imposte

Proveniente da Chioggia è giunto tra noi il procuratore rag. Pietro De Poli, addetto a questo Ufficio Distrettuale delel Imposte Dirette, al quale porgiamo il cordiale benvenuto.

TRICESIMO

Gara di tresette

Domani nell'osteria di Mondo Groppo si terrà, dalle 14 in poi una importante gara di tresette alla quale potranno iscriversi fino all'ora dell'inizio, presso il conduttore Gerardo Rossi in Colgallo. Sono in palio premi vistosi: una bicicletta da uomo, una forma di formaggio e bottiglie di vino.

PAGNACCO

La festa dell'Operaia

Domani in Pagnacco si terranno, come è stato annunciato, grandi festeggiamenti nella ricorrenza del 25.o anniversario di fondazione della Società Operaia di M. S. ed istruzione. A detti festeggiamenti interveranno oltre venticinque Società consorelle del Friuli, autorità civili e politiche.

Pesca di beneficenza

Diamo il sesto elenco dei doni pervenuti al Comitato della pesca di beneficenza che si terrà domani in Pagnacco a beneficio della Scuola Professionale, del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla ed Asilo Infantile.

Comitato Pesca: due biciclette, una macchina da cucire, un aratro — Pantarotto Luigi: servizio caffè per 12 persone con astuccio — Capsoni de Rinoldi avv. cav. Urbano e famiglia: una forma di formaggio, una statuetta bronzata, un cuscino lavorato — Rizzani comm. Antonio, L. 100 — Rizzani Bonifacio: servizio toeletta con astuccio — Mainardis Carlo: un agnello — Schiratti Ernesto: un agnello — Maffioli cav. Eugenio: due specchi — Vezzil Alba: artistico vaso marmo — Tomat Giuseppe: servizio caffè liquori per 12 persone — Rizzani Carolina e figlio dott. Gino Muraro: servizio profumi con astuccio — Freschi geom. Luigi: servizio posate argento dorato con astuccio — Michelutti Guido: una penna stilografica — Pantarotto Francesco e Andreina: servizio bicchieri — Tuzzi Albina e Vittoria: borsetta in pelle — Zambelli Lia, Nimis: servizio liquori — Fabris Ada: due piatti e due chicchere.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Biblioteche magistrali

Le biblioteche per i maestri dovrebbero essere costituite presso ogni scuola, accanto a quelle degli alunni che il T. U. 26 aprile 1928, N. 577 all'art. 34 e seguenti rende obbligatorie.

Il maestro delle province invase sente, in modo particolare, questo bisogno, perchè durante il periodo dell'occupazione nemica, sparirono quasi dappertutto non solo le biblioteche che erano state costituite nell'anteguerra qua e là per iniziativa di persone volonterose o di enti culturali (nei Comuni della vicina Slavia, per esempio, almeno una ventina erano state fondate dalla «Dante»), ma pur anche le collezioni che i privati avevano messe assieme, un po' alla volta; e perchè i libri, in questi ultimi anni, sono saliti a prezzi troppo alti per essere acquistati da chi non ha margini disponibili nel proprio bilancio domestico. Ora il progresso degli studi in tutti i campi dello scibile, e l'obbligo che la riforma scolastica pone al maestro di rinnovare continuamente la propria coltura, fanno sentire la necessità di creare, ove non esistono già, delle Biblioteche speciali alle quali egli possa ricorrere per attingere il sapere, che deve poi servirgli per adempiere i suoi doveri di educatore.

Tali biblioteche devono essere più che numerose di volumi, formate di libri che illustrino la storia d'Italia e le opere del Fascismo; spieghino le conquiste della Scienza, il progresso delle arti e delle lettere, forniscano nozioni chiare intorno alla dottrina corporativa e alle istituzioni statali ecc., e non dovrebbero mancare di buone antologie, di dizionari della Lingua, di una buona Enciclopedia e di libri religiosi.

Di questo argomento io mi sono occupato, anni or sono, sopra una rivista scolastica, ma oggi ne parlo in questo giornale, perchè i maestri friulani si facciano iniziatori per istituire una loro biblioteca, in ogni piccolo centro, mettendo a disposizione qualche opera di loro proprietà, e chiedendo aiuti agli enti locali ed anche a persone private.

Con questo metodo, lo scrivente, ha potuto ricostituire, in Cividale, per gl'insegnanti del Circolo, una biblioteca magistrale, modesta sì, ma assai utile, come si può giudicare dalle distribuzioni che si fanno. Comprende poco più di un migliaio di volumi divisi in otto reparti, di cui uno per le opere classiche, uno per le opere letterarie italiane e straniere, uno per quelle pedagogiche e morali, uno per i libri di storia, uno di geografia e scienze, e gli altri di lettura amena, di viaggi, di letteratura infantile, ecc.

Non è molto, certamente, ma poichè si è cominciato dal nulla, nel 1919, e la biblioteca è in via di sviluppo, io penso che se non verrà meno l'appoggio di quanti, finora, ci hanno aiutato nella sua formazione, fra qualche anno essa sarà bastevole ai bisogni intellettuali della classe magistrale.

E se così si potesse fare anche altrove, in pochi anni, i maestri elementari avrebbero dappertutto i mezzi adatti per arricchirsi della cultura che il clima fascista esige da coloro che hanno il compito di formare i cittadini della nuova Italia.

Antonio Rieppi

Il nuovo mattatoio pubblico

In località Casali Gallo, a sud della Villa di Lenardo, sulla sponda destra del Natisone è sorto in pochi mesi il nuovo edificio del Macello Comunale, occupante un'area di circa 6 mila metri quadrati e composto di vari fabbricati che formano un insieme imponente.

Allo stabilimento si accede per la strada comunale detta «Vecchia di Palma». I lavori sono pressochè ultimati; fervono ancora quelli di decorazione, di pavimentazione e di rivestimento delle pareti in piastrelle smaltate, di fognatura, di elettricista ecc.

Il primo fabbricato che si incontra sulla sinistra del cancello d'ingresso è un villino moderno contenente a pian terreno gli uffici per il veterinario, per le imposte di consumo e la pesa a ponte e, al primo piano, una comoda abitazione per il custode.

Sul lato sud dell'ampio cortile recintato sorge il fabbricato ad uso mattatoio per l'abbattimento degli animali e la lavorazione delle carni.

L'ampio fabbricato è costruito in pietrame con orditure del tetto in travi di ferro sotto le quali sono montate le guidovie per il trasporto degli animali abbattuti, dal mattatoio al frigorifero, attraverso una tettoia coperta.

Il mattatoio comprende il reparto abbattimento bovini con quattro posti di abbattimento, il reparto abbattimento vitelli, il reparto macellazione ovini con due tavoli di sgozzamento, il riparto macellazione suini con tavolo di depilazione e vasca di scottatura e un quinto reparto per la tripperia con vaschette e tavoli adatti e riscaldatura d'acqua. Vi è un reparto locale quale spogliatoio per il personale, pulizia e ripostiglio.

Le pareti fino ad un'altezza di metri 2,50 sono rivestite in piastrelle di smalto e lungh'esse corre la tubatura dell'acquedotto con frequenti rubinetti ed idranti.

L'impianto dei macchinari, installati dalla Società S.I.M.A. di Milano, comprende argani di sollevamento e guidovie di disimpegno per il trasporto delle carni, uncineria, ecc. Il pavimento in piastrelle di ceramica ottagonali, lo rende facilmente lavabile conservando la dovuta pulizia. Alla porta d'uscita verso il frigorifero è stata collocata la pesa aerea per la pesatura automatica delle carni che dal mattatoio vengono trasportate alle celle del frigorifero mediante le guidovie.

Il frigorifero, che forma uno speciale fabbricato a sè stante, è composto una anticella per la sosta delle carni, una stanza coi macchinari per la fabbrica del ghiaccio e la produzione del freddo, e la cella suddivisa in 16 scomparti formati da graticci di ferro muniti di mensole di uncineria.

Il fabbricato è costruito secondo le esigenze della tecnica, coi muri doppi con intercapedine isolante e le porte sono pure di tipo speciale isolante.

Il fabbricato stalle, situato in fondo al cortile, di fronte all'ingresso, si compone di un locale capace di contenere 12 capi grossi, un atrio di ingresso centrale dal quale partono le scale per l'accesso al piano superiore adibito a fienile; una stalla con 12 scomparti per suini, un magazzino e una stalla di isolamento. Anche questo fabbricato ha le caratteristiche dei moderni ed igienici locali del genere ed è munito di rubinetti di acqua potabile, vasche di abbeveramento ecc.

A ridosso del muro di cinta, verso sud, al di là del mattatoio, è stata costruita una tettoia per deposito legna, carbone, ricovero carri e forno crematorio, ed una latrina per il personale. Dietro le stalle vi è la concimaia. Oltre alla pesa interno, all'ingresso, presso gli Uffici, sarà collocato un ponte bilico per la pesatura degli animali vivi.

Cividale ha realizzato una aspirazione che era il voto di parecchie amministrazioni passate, possedendo finalmente un modernissimo macello, bene attrezzato, che può disimpegnare a tutte le esigenze di una città ben più popolosa.

Progettista del lavoro è l'ingegnere comunale, R. della Torre, che ha elaborato il progetto con passione, cura e competenza. I lavori di muratura, assunti in seguito a pubblica asta, sono stati eseguiti dalla impresa cav. geom. G. Brigo di Cividale con la perizia e precisione che la distingue.

Il nuovo mattatoio comunale è un vanto per la amministrazione e per la città è una realizzazione nel campo della igiene e della salute pubblica e risolve l'annoso problema con un moderno fabbricato dotato dei requisiti e delle comodità che oggi non sono più un lusso, ma una sentita necessità.

Per il centenario della Madonna delle Grazie

Accompagnati dal Decano monsignor Liva un gruppo di fedeli e sacerdoti, si portarono ieri nella Chiesa della Madonna delle Grazie di Udine per assistere alla funzione religiosa in occasione delle feste centenarie della Madonna delle Grazie.

Officiava il Decano mons. Liva, assistito da vari sacerdoti, il quale, dopo il Vangelo, rivolse ai fedeli elevate parole di circostanza.

Vaccinazione autunnale

Il Podestà avverte che la vaccinazione e rivaccinazione autunnale generale di autunno seguirà il giorno di lunedì 24 c. m., dalle ore 14 alle ore 16 nelle Scuole del Capoluogo e delle frazioni.

Ricorda l'obbligo ai genitori e custodi dei bambini di presentarli alla vaccinazione entro il semestre solare successivo in cui avvenne la nascita.

Atto onesto

Ieri mattina il sig. Giuseppe Barbiani, messo comunale, transitando per piazza Foro Giulio rinveniva a terra un libretto di Banca con dentro compiegati parecchi biglietti di banca di grosso taglio.

Il signor Barbiani si affrettò a consegnare il plico in Municipio, ove fu facile identificare il proprietario smarritore.

L'atto onesto del sig. Barbiani merita segnalato.

Balli pubblici

Domani domenica fuori porta Borgo di Ponte e a Firmano, seguiranno dei pubblici balli con le orchestre del S.N.O.F. dirette dai signori Tomasig Giuseppe e Bruno Cantarutti.

POVOLETTO

Chiusura iscrizioni ai corsi premilitari

Le iscrizioni ai corsi premilitari si chiudono oggi 15 corr. mese. Il padre o in mancanza la madre, ed in sua vece chi esercita sul minore la patria potestà, ha l'obbligo di iscriverlo ai corsi e provvedere perchè li frequenti regolarmente.

Chi contravviene a tale obbligo sarà denunciato al pretore e sarà punito con la ammenda da lire 50 a lire 500.

Riapertura delle scuole

Il Municipio avverte il pubblico che le iscrizioni alle varie classi elementari avranno inizio il giorno 18 corrente mese e proseguiranno fino al giorno 22 c.m. e che in questo stesso periodo avrà luogo la seconda sessione di esami.

Le lezioni regolari incominceranno il giorno 24 c.m.

Beneficenza

L'ing. Mario Angeli, in memoria del sig. Romano Tomat, ha versato all'E. O. A. la somma di lire 25. L'Ente ringrazia.

Ordinanze per la vendemmia e per i carri agricoli

Il Podestà avverte gli agricoltori che la vendemmia non potrà aver inizio prima del 30 corrente; inoltre fa presente ai possessori di carri agricoli che, per chi volesse, le targhe con la scritta in nero «Carro agricolo» su fondo cenere, sono in vendita al prezzo di lire 2,50 presso il locale Municipio.

La targa è obbligatoria e col primo ottobre sarà punito con una multa chi avesse il carro sprovvisto di tale targa.

BUTTRIO

Festa dell'uva

Ieri, convocati dal Podestà e dal Commissario del Fascio, presso il Municipio si sono riunite le persone prescelte per costituire il Comitato che organizzerà la Festa dell'Uva.

La manifestazione, alla quale quest'anno si darà particolare importanza, è stata fissata per domenica 23 corrente e avrà carattere di esposizione.

I chioschi che saranno curati artisticamente dagli espositori locali i quali numerosi hanno già aderito, sorgeranno in piazza Campanile e nel piazzale della stazione ferroviaria.

Accanto alla Festa dell'uva, per iniziativa del Comitato, si svolgeranno feste popolari, fra cui esibizioni del coro e orchestra locali. Nella serata, nella vicina frazione di Vicinale, Trattoria Pezzani, vi sarà festa danzante.

Gara di bocce

Organizzata dal locale Dopolavoro comunale, domani domenica sui giochi della Trattoria Pezzani della vicina frazione di Vicinale, si svolgeranno le gare di bocce per il Torneo finale a coppie.

Il torneo è il terzo della serie organizzato dal comitato bocciofilo locale diretto dal segretario comunale sig. Benigno Melosso, il quale è coadiuvato nel suo lavoro dal vice presidente del Dopolavoro sig. Bertogna e dal camerata Firmino Cecchini. Alla importante competizione non mancheranno i bocciofili di Buttrio e Camino per cui riuscirà di importanza veramente eccezionale. I premi in palio sono in medaglie vermeill, d'argento e di bronzo oltre che in denaro.

PALMANOVA

Il ritorno degli avanguardisti dal Campo Dux

Sono ieri rientrati in sede gli avanguardisti provenienti dalla Capitale, dove hanno partecipato al campeggio ginnico - militare Dux.

Le giovani Camicie nere durante la loro permanenza al campo si sono sempre dimostrati consci dei loro doveri e si sono sempre dedicati con spirito di emulazione alle difficili gare atletiche di fronte alle severe giurie.

L'assemblea degli artigiani

L'altra sera alle ore 20,30 nel palazzo comunale si è svolta la assemblea degli artigiani, presieduta dal Segretario provinciale dr. Ferdinando Baccei.

Il Podestà, anche a nome del Segretario del Fascio, ha rivolto il suo saluto ai convenuti e ha dichiarato di essere lieto di partecipare alle loro discussioni e assicurando che il Comune, come ha fatto, farà tutto il possibile per affiancare gli artigiani. Si dice lieto per la premiazione che sarà fatta del concittadino Sguardo per l'opera da lui prestata disinteressatamente a favore dell'artigianato.

Prende quindi la parola il Segretario provinciale il quale dice che se i dodici mesi da lui trascorsi nella organizzazione sono stati necessari per organizzare il nucleo centrale, ora si propone di potenziare i diversi centri della provincia. Annuncia la istituzione nell'anno XIII di un apposito ufficio provinciale che coordinerà e distribuirà il lavoro a tutti gli artigiani. Inoltre comunica la creazione a Palmanova di una sede con ufficio presso il quale tutti gli artigiani potranno rivolgersi per avere aiuti e consigli.

Si congratula con il camerata Giuseppe Sguardo per il premio che è stato assegnato quale riconoscimento alle sue attività di cinque anni e si dichiara onorato di potergli consegnare, a nome dell'on. Buronzo, presidente della Federazione artigiana, la medaglia d'oro ed il diploma di benemerenza. In riconoscimento delle sue benemerenze, inoltre, grazie alla fiducia che ha saputo cattivarsi, lo nomina Fiduciario mandamentale con funzioni ispettive.

Termina il suo dire ricordando che tutto ciò che è stato fatto e si farà per il potenziamento della classe lo si deve al Duce, che provvede a tutti i bisogni dei lavoratori.

Si procede poi alla nomina dei consultori che dovranno aiutare il Fiduciario, nelle persone dei signori: Attilio Hausman, per i falegnami, Romano Bragutti per i fabbri e Salvatore Sangiorgi per i barbieri.

Si discute poi interessi riguardanti vari artigiani.

Chiusa la assemblea, con a capo il Segretario provinciale, il Podestà, il Fiduciario e i consultori, gli artigiani si recano a deporre un grande mazzo di fiori al monumento ai Caduti per ricordare i morti della grande guerra e della Rivoluzione fascista.

Lo spettacolo di stasera e la festa di domani

Questa sera alle ore 20,45, come è stato già comunicato, si svolgerà sotto l'egida dell'O. N. Dopolavoro di Palmanova, lo spettacolo d'arte eseguito dal gruppo danzatori del Dopolavoro di Lucinico (Gorizia) che eseguirà un ricco programma di danze friulane (Furlane, Stajare, Torotele, Vinca Scpedon, Valsovien, Roseane, Ciciamin, Fugarul), oltre a danze regionali piemontesi, napoletane, romagnole.

Il complesso artistico è diretto dal conosciutissimo Armando Miani, ed è composto da sedici danzatori con prima coppia danzante Fiorita Cargnel e Carlo Grattoni.

L'orchestra è composta da sedici professori con musica caratteristica di «Tintine e Lirona».

Negli intermezzi suonerà la banda del Dopolavoro di Palmanova.

Domani avremo il grande convegno folcloristico con l'intervento dei migliori gruppi in costume delle provincie di Gorizia e Udine e precisamente di Romans d'Isonzo, Gradisca, Aviano, Lucinicco, Resia, Cormons, Tarcento e altri gruppi partecipanti fuori concorso.

Denuncia tributi locali

Si rammenta a tutti i contribuenti che, a termine dell'articolo 274 del vigente T. U. per la finanza locale, hanno l'obbligo di presentare entro il 20 corrente mese al competente Ufficio Municipale la denuncia dei singoli cespiti soggetti alle imposte e tasse esistenti nel Comune. Tale denuncia deve riferirsi in linea generale alle seguenti imposte: famiglia, patente, bestiame, domestici, vetture, cani, licenza, pianoforti, bigliardi, macchine da caffè espresso, valore locativo.

La denuncia di cui sopra va compilata di regola sull'apposito modulo messo dal Comune a disposizione degli interessati. Per coloro che non presentano nessuna denuncia, s'intendono confermati anche per l'anno prossimo i redditi già accertati ed iscritti a ruolo per l'anno in corso, salvo il diritto di controllo da parte del Comune e conseguente accertamento, con applicazione delle penalità stabilite per gli inadempienti all'obbligo della denunzia e per coloro che presentano denuncie infedeli.

La denuncia deve contenere: nome, cognome, paternità, residenza ed abitazione del contribuente, la data in cui viene presentata, quella in cui è certo il cespite tassabile e tutte le altre indicazioni necessarie per l'applicazione del tributo.

Di ogni denuncia l'Ufficio Municipale competente, rilascia ricevuta su apposito modulo.

BAGNARIA ARSA

Imposte e tasse comunali

Con manifesto, il Podestà invita i contribuenti a presentare, entro il 20 settembre all'Ufficio comunale delle imposte, la denuncia dei singoli cespiti soggetti a tasse comunali. Le denunce, devono essere fatte su apposito modulo fornito dal Comune. Le denuncie di cessazione è di rettifica per l'anno 1935, devono pure essere presentate entro il 20 settembre corrente anno.

POCENIA

Nastro bianco

La casa del camerata Renzo Gollin, segretario comunale e membro del Direttorio del Fascio, è stata rallegrata dalla nascita di un vispo e grazioso maschietto cui sarà imposto il nome di Gianfranco.

Al camerata Gollin ed alla sua gentile signora vivi rallegramenti ed auguri.

MORTEGLIANO

Le grandi manifestazioni sportive di domani e lunedì prossimo

Domani e lunedì 16-17 c. m. si svolgeranno qui dei festeggiamenti di beneficenza in occasione dell'annuale sagra. Non poteva mancare una serie di gare atletiche e due corse ciclistiche che richiameranno certamente sulle belle strade friulane, il fior fiore dei nostri dilettanti. Scorrendo il denso programma elaborato con meticolosa cura dal solerte comitato festeggiamenti che fu capo al Commissario Prefettizio cav. uff. dr. Cesare Presacco troviamo per domani una manifestazione di atletica leggera degna di un grande centro. Avremo corse di velocità sui cento metri piani e quattrocento. Alle corse di velocità seguiranno le gare di mezzofondo sui 1500 e sui 5000 metri. Completerà il programma della manifestazione atletica, che si svolgerà sul piazzale del mercato, le staffetta olimpionica, salti in alto ed in lungo e getto del peso. Le gare sono aperte a tutti gli inscritti alla F. I. D. A. L. i quali devono mandare la loro adesione al Comitato organizzatore non più tardi di questa sera.

Lunedì poi gli sportivi dopolavoristi mortegliianesi hanno voluto far rivivere il Gran Premio ciclistico che, con questa è giunto alla nona edizione. Ricordiamo ancora la classica corsa di Mortegliano nelle passate edizioni, suscitatrice di entusiasmi e di nuove speranze. Chi dimenticherà infatti le memorabili battaglie tra il nostro compianto Gattesco, il povero Licinio Stefanutti, a cui oggi si intitola il glorioso sodalizio ciclistico, ed i vari Del Fabbro, Galluzzo, Cicuttin, il triestino Manlio Piazza ora scomparsi dalle ribalte sportive? Erano tempi aurei per il ciclismo friulano che aveva i suoi alfieri nei menzionati atleti. Scorrendo il libro d'oro della nostra classica su cui si imperniera la serie delle manifestazioni sportive vi vediamo inseriti nomi cospicui come quello dell'asso toscano Raffaele Di Paco, assunto poi ai maggiori onori, che la vinse nel 1920 in maniera superiore. E' la annata della rivelazione Carino Boemo; tutti hanno ceduto alla possente azione del faugliese nel tratto finale della gara. Carino Boemo invece si mantiene sulla scia terminando onorevolmente al secondo posto.

Il 1930 consacra campione friulano il colugnese Feruglio, il quale, con uno spunto irresistibile, mette le proprie ruote dinanzi ad un lotto di dieci uomini. Il VI gran premio è appannaggio di Cantis mentre l'anno dopo il 1932 Dozzi, il brillante valvasonese, riesce con tattica giudiziosa a sorpassare proprio sul traguardo il «montanaro» Vacchiani.

L'anno scorso i valtri bianconeri Flumino e Pietro Boemo, raggiungevano proprio alle porte del paese, il fuggitivo Gardonio, dopo un insoguimento fantastico, condotto ad una bella media.

L'VIII.a edizione del gran premio vedeva vincitore Boemo.

Chi vincerà quest'anno?

Il pronostico è assai arduo giacchè al via saranno sicuramente presenti i migliori elementi indigeni senza contare sulla probabile partecipazione dei fortissimi bassanesi e trevigiani. Il percorso è stato scelto con criterio dagli organizzatori. I corridori partiranno alle ore 14 precise da Mortegliano e dopo avere raggiunto Codroipo, infileranno la strada di Spilimbergo e da qui attaccheranno il valico di Clauzetto. Sorpassato il famoso passo che collauderà severamente i partecipanti, essi scenderanno verso S. Daniele e giù fino ad Udine. Dal capoluogo i ciclisti imboccheranno la strada nazionale fino a Basiliano donde si staccheranno poi per arrivare a Mortegliano in serata. I chilometri sono circa 125.

La gara è dotata di ricchi premi in denaro e ad essa si daranno convegno i migliori campioni, i quali vorranno darsi la rivincita della Coppa Corradini che si corre a S. Vito domani 16.

In attesa dei partecipanti al IX Gran Premio Mortegliano, seguirà una corsa per allievi su circuito detto della stradalta. Il percorso totale è di 54 chilometri e anche qui vi sono ricchi premi in denaro.

Corsi premilitari

Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione ai corsi premilitari. Detti corsi sono obbligatori e avranno inizio domenica 7 del prossimo mese di ottobre. Le iscrizioni si ricevono in municipio, presso l'ufficio anagrafico, fino al 30 del mese corrente. Severe sanzioni sono comminate agli inadempienti.

Ad un partente

Autorità ed amici si sono riuniti nella Sala del Dopolavoro per una bicchierata di addio all'insegnante Giuseppe Giorgione, il quale, dopo undici anni di permanenza a Mortegliano, ha ottenuto il trasferimento ad Ariano Irpino, suo paese natale.

Al partente i nostri auguri.

PAVIA DI UDINE

Per il lieto evento di Casa Savoia

Per la nascita che rallegrerà gli Augusti Principi di Piemonte, il Podestà ha preso la seguente delibera:

Istituire per il corrente anno due premi di natalità da assegnarsi in corredini ai bambini poveri del Comune nati nello stesso giorno in cui avverrà il lieto evento.

Devolvere al Comitato locale E. O. A. lire 200 per viveri da distribuirsi ai bambini poveri del Comune di età inferiore ai 12 anni, nello stesso giorno e nel giorno susseguente alla nascita del nuovo Principe di Casa Savoia.

Il Segretario del Fascio ha destinato lire 100 per l'acquisto di indumenti, che nella fausta giornata saranno distribuiti ai bambini poveri del Comune.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Per il lieto evento di Casa Savoia

Nella lieta circostanza, del prossimo evento di Casa Savoia, il Podestà ha deliberato l'assegnazione di premi di natalità a tutte le famiglie bisognose che nel periodo settembre-novembre, compreso cioè fra il genetliaco di S.A.R. il Principe di Piemonte e quello di S. M. il Re, avranno una culla.

Con tale atto umanitario il Podestà intende rendere omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, anche a nome di questa patriottica cittadinanza.

La chiusura della Colonia

Dopo il periodo di prescrizione, si è chiusa ieri la nostra Colonia elioterapica alla quale sono stati ammessi, quest'anno, trecento bambini.

Alla cerimonia di chiusura hanno partecipato un membro del Direttorio in rappresentanza del Segretario del Fascio, la Direttrice della Colonia, Segretaria del Fascio femminile, e il Direttore sanitario.

Il tempo piovoso ha impedito la partecipazione del popolo. I risultati riscontrati sui bambini sono altamente benefici e soddisfacentissimi.

Una scuola privata

E' stata autorizzata da questo Ufficio scolastico una nuova scuola maschile in questo Collegio salesiano, per le classi IV. e V. Ciò in seguito a richiesta.

Riapertura delle scuole elementari

Il giorno 17 corrente, avranno inizio le iscrizioni presso le locali Scuole elementari; tali operazioni saranno continuate nei giorni 18 e 19. Col giorno 20 avranno inizio gli esami; gli adulti che volessero approfittarne lo potranno, passando prima dall'ufficio della Direzione didattica, sito nel Palazzo Comunale. Il giorno 23 avranno inizio le lezioni.

Gita a Villacco

Domenica 23 settembre si effettuerà una gita nella ridente cittadina di Villaco, la perla austriaca, l'incanto di tutti i turisti.

La spesa del viaggio d'andata e ritorno, è stata fissata in L. 30 (dopolavoristi in regola con le quote L. 22) compresa le spese di passaporto. Inoltre tutti i partecipanti godranno delle facilitazioni in tutti i ritrovi di Villaco.

Dato il poco costo della gita si prevede che numerosi saranno i partecipanti, quindi è consigliabile agli interessati di affrettarsi per le prenotazioni, che si ricevono presso il Caffè-Pasticceria C. Nigris.

Gita dell'Operaia

Questa Società Operaia, in occasione dei festeggiamenti per il XXV annuale della Consorella di Pagnacco, indice per domani 16 corr. una gita il seguente programma:

Ore 7: partenza dal Tolmezzo — Ore 8: arrivo a Tricesimo — Ore 9: arrivo a Pagnacco. Partecipazione alle cerimonie per il XXV della Consorella — Ore 12: pranzo sociale — Ore 15: partenza da Pagnacco per San Daniele — Ore 17: partenza da San Daniele.

Quota di adesione per il viaggio in automezzo ed il pranzo a Pagnacco: soci lire 12, non soci lire 17. Le adesioni si ricevono presso la «Pro Carnia».

In Pretura

Un recidivo. — Antonio Patatti di Enrico da Imponzo di Tolmezzo; contravventore alla libertà vigilata, recidivo, detenuto dal 28 agosto, si busca giorni 20 di arresto.

Due sorelle bellicose. — Lucia e Maria Bellina, sorelle di Giovanni, da Cleulis di Paluzza, devono rispondere: la prima di percosse ed ingiurie, di ingiurie la seconda ai danni di Paolina Micolino. Il Pretore condanna la Lucia a L. 100 di multa, oltre 120 di costituzione di P. C. ed a L. 50 di danni. Pena sospesa anni 5. Assolve le sorelle dal reato delle ingiurie, perchè compensate.

Il ladro di una bicicletta. — Mario Baldacconi fu Stefano di anni 43 da Villa Santina; è imputato di essersi impossessato nell'agosto scorso, di una bicicletta di appartenenza del sig. Umberto Degano da Rigolato. E' condannato a mesi 2 di reclusione ed a L. 500 di multa. Spese e tasse.

VERZEGNIS

Nell'Artigianato

L'Artigianato Provinciale di Udine comunica che il camerata Giacomo Vidussoni di Pio è stato nominato Fiduciario degli Artigiani residenti in questo Comune. Egli saprà certo adempire le sue delicate mansioni con capacità e assiduità. Congratulazioni.

PAULARO

Per il lieto evento dei Principi di Piemonte

Per iniziativa del Podestà il Comitato comunale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia in uno alle autorità locali ha concretato di solennizzare il fausto evento di Casa Savoia intitolando il nostro asilo infantile nel nome fulgido del Regal Nascituro, lanciando in pari tempo un appello alla generosità della popolazione perchè voglia sottoscriversi pel versamento di quote mensili per l'invio all'asilo stesso di bambini poveri.

La popolazione di Paularo non mancherà neanche in questa manifestazione di distinguersi in virtù civili e patriottiche, contribuendo unanime a questa forma di assistenza, unendosi così alla gara benefica di iniziative di tutta la Nazione che esprime in opere di bene la gloria e la sensibilità d'animo del suo popolo.

OVARO

Pro opere assistenziali

Per onorare la memoria della piccina Silvana Martinis sono state versate le seguenti somme pro Ente opere assistenziali:

Famiglia Martinis fratelli, L. 100 — Fratelli Larice, 50 — Famiglia Zanier di Rigolato, 30 — Luigi Aita, cav. Guglielmo De Antoni, 25 ciascuno — dott. Luigi Covassi, prof. Lodovico di Caporiacco, 20 ciascuno — Egidio Micoli, Ester Pujatti Screm, Famiglia Romanin, Famiglia D'Andrea, Valle D'Andrea, Virginia Polo, 10 ciascuno — dott. Pasini Guido, Zualiani Giacomo, Romanin Sottocorona, Leandro Raber, Rina Raber, Marianna Castellani, Di Vora Luigia, Famiglia Antonini, Cedolini Ugo, Mauro Di Sopra, De Caneva Giuseppe, Famiglia Di Centa, Sartogo Pietro, Sartogo Melchiore, Pittin Fava Gustavo, De Franceschi Ines, Roma Gussetti, Rina DeAntoni, Fedele Annibale, L. 5 ciascuno — Fabris Gio. Batta, Luigi Di Vora, Lepre Luigi, Fabris Sarlo, De Natali Arturo, Famiglia Cattarinussi, Felice Antonio, De Antoni Maria, Maria Gressani, Screm Innocente, L. 2 ciascuno — Busolini Pietro, Pavoni Erminia, L. 1 ciascuno. — Totale L. 447.

Costernati per la perdita del loro caro

CAMPANA CORRADO

la MOGLIE, i FIGLI e PARENTI ringraziano sentitamente quanti in qualsiasi forma presero parte al loro dolore.

Udine, 15 settembre 1934-XII.

Oggi dopo lunga e penosa malattia si è spenta

Luisa - Cont Felicita in Brun

Il MARITO, i FIGLI, il GENERO e PARENTI ne danno il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 15 partendo dall'Ospedale civile.

Udine, 14 settembre 1934-XII.

La vedova PAULINE WHITELEY, i figli SILVIA, PIERO, MARCELLA e VITTORIA, la madre ANNA VISENTINI ved. FERUGLIO, la sorella FANNY vedova GIORGI e i PARENTI tutti con animo straziato partecipano la morte avvenuta in Conegliano in seguito a tragico incidente del

Dottor

Aldo Feruglio

Primario Oculista dell'Ospedale Civile di Udine

I funerali avranno luogo sabato alle ore 16.30 partendo da via Aquileia n. 3.

Si dispensa dalle visite.

UDINE, 14 settembre 1934-XII

IL COMITATO PROVINCIALE PROFESSIONISTI ED ARTISTI, L'ORDINE DEI MEDICI ed il SINDACATO MEDICO FASCISTA della Provincia di Udine partecipano la morte del benemerito

Dottor

Aldo Feruglio

Capitano Medico in congedo — Oculista Primario dell'Ospedale Civile di Udine — Membro del Comitato Provinciale Professionisti e Artisti — Commissario Ministeriale dell'Ordine e del Sindacato Medico Fascista.

La salma sarà esposta nella sede del Comitato Professionisti e Artisti in via Aquileia n. 3 dalle ore 11 di oggi.

I funerali seguiranno oggi sabato 15 settembre alle ore 16.30.

UDINE, 15 settembre 1934. XII.

IL SANATORIO DI BUTTRIO (Udine) annuncia con profondo dolore la morte avvenuta ieri l'altro notte del

Dottor

Aldo Feruglio

Commissario dell'Ordine dei Medici - Segretario del Sindacato Medici di Udine - Suo benemerito Socio Fondatore e Accomandatario

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16.30 partendo dalla sede dell'Ordine dei Medici, in via Aquileia, n. 3.

UDINE, 15 settembre 1934-XII.

L'OSPEDALE CIVILE DI UDINE con profondo dolore partecipa la perdita del

Dr. Aldo Feruglio

suo Primario Oculista

avvenuta il dì 14 corr. a Conegliano.

Udine, 15 settembre 1934-XII.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Nel Fascio di Palazzolo dello Stella

Con provvedimento in data 14 settembre XII il camerata geometra Zuliani Virgilio è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Palazzolo dello Stella in sostituzione del dottor Arrigo Giacomini, che è venuto a cessare dalla carica di Commissario Straordinario del Fascio stesso.

Opera Nazionale Balilla

Dopo il Concorso "Dux,, il compiacimento di S. E. Ricci

L'Ufficio Stampa dell'Opera Balilla comunica:

S. E. Renato Ricci, nel dare notizia della brillante affermazione dei reparti friulani al VI Concorso Dux, ha inviato alla Presidenza provinciale il seguente telegramma:

Sono lieto comunicare che nelle prove ginnico sportive Sesto Concorso Dux Centuria A è classificata undicesima su duecento e Manipolo 505 è classificato sesto su seicento.

Esprimo mio vivo compiacimento e certezza di continui progressi cui vorranno dedicarsi con sempre maggiore entusiasmo tutti dirigenti della provincia. Alalà.

RENATO RICCI.

Alle Piccole e Giovani italiane partecipanti alle Colonie

Le Piccole e Giovani Italiane di Udine che hanno partecipato al primo e secondo turno della Colonia Alpina di Forni Avoltri ed a quella di Marina di Grado, sono invitate a presentarsi in sede (Casa del Balilla), sabato 15 corrente alle ore 14, per comunicazioni urgenti.

Le organizzate dovranno presentarsi in perfetta divisa.

Corso di tennis per le Piccole e Giovani italiane

Si rende noto alle organizzate della città che lunedì 17 corr. sui campi di tennis del Polisportivo Moretti, riservati all'O.N.B., si riprenderanno le lezioni ed esercitazioni per le Piccole e Giovani Italiane che hanno frequentato il corso e che intendono parteciparvi quest'anno.

Una dirigente dell'Opera riceverà le organizzate che dovranno presentarsi sul campo dalle ore 14.30 alle ore 16.30 di lunedì e dei giorni seguenti.

Adunata avanguardisti del III Gruppo Rionale

Domani, 16 corr., tutti gli Avanguardisti dipendenti dal III.o Gruppo Rionale dell'O. N. B. devono presentarsi in divisa alla sede del III Comitato Rionale (via Trento n. 32) alle 9.30 per l'adunata di controllo.

Anche coloro che fossero sprovvisti di divisa sono tenuti a presentarsi lo stesso.

La conferenza di stasera nella Loggia Municipale

Come annunciato, questa sera, alle ore 18,30, nella sala della Loggia Municipale, il professore Gellio Cassi, docente presso la R. Università di Roma, terrà un discorso commemorativo per degnamente ricordare il settantesimo anniversario dei moti del Friuli, nei quali un pugno di ardimentosi patrioti, capitanati dal dr. Andreuzzi di Navarons sollevò la bandiera della riscossa contro lo impero d'Absburgo.

La conferenza si svolge per iniziativa della Società Filologica Friulana e della R. Deputazione di Storia Patria.

Consulenza tecnica ad artigiani e piccoli industriali

L'Istituto Veneto per il Lavoro comunica che giovedì 20 corrente mese dalle ore 15 alle 18.30 presso la sede della Segreteria Provinciale dell'Artigianato avrà luogo il consueto recapito dell'Ufficio Tecnico.

Gli artigiani ed i piccoli industriali che hanno da richiedere consigli e pareri possono rivolgersi all'Ufficio che presta la propria opera gratuitamente.

In tale occasione saranno illustrati alle ore 17 alcuni nuovi materiali interessanti i mobilieri ed i falegnami (celle-legno, plymax, cel-bes).

Denuncia delle frutta sotto spirito o al liquore

L'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti comunica alle ditte interessate che le frutta sotto spirito o al liquore che non fossero state ancora assoggettate al trattamento di cui alle recenti disposizioni di legge riguardanti la denuncia e l'applicazione del contrassegno regolamentare, debbono essere denunciate, come è stato fatto per i liquori, entro il 20 corrente.

Le relative denuncie dovranno essere trasmesse agli uffici della Unione, Piazza Duomo 1, che provvederanno ad inoltrarle al competente Ufficio Tecnico di Finanza.

Il genetliaco del Principe di Piemonte

Oggi S. A. R. il Principe di Piemonte compie il Suo trentesimo anno di età.

La cittadinanza udinese, che in questi giorni è partecipe — come tutto il popolo italiano — alla fervorosa vigilia del lieto evento principesco, inalza a Umberto di Savoia il suo saluto devotamente augurale.

Musica in Piazza della Banda Presidiaria

Ecco il programma che la Banda Presidiaria del Corpo d'Armata Territoriale di Udine, svolgerà questa sera, in occasione del genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22.30:

1. Manente: Principe di Piemonte, Marcia militare (preceduta da Marcia Reale e Giovinezza — 2. Verdi: Giovanna d'Arco, Sinfonia — 3. Giordano: Fedora, Fantasia sull'atto II. — 4. Verdi: Aida, Finale 4. — 5. De Nardis: Ouverture Eroica «1911».

La nomina del co. de Puppi all'Ente nazionale serico

Il co. comm. dott. Raimondo de Puppi, Commissario dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori è stato in questi giorni nominato Consulente dell'Ente Nazionale Serico.

E' noto l'interessamento del co. de Puppi per questa importante attività agricola - industriale. Recentemente egli ha svolto anche una brillante relazione al Convegno Interprovinciale di Venezia, illustrando i provvedimenti dello Stato in favore della Sericoltura.

Certamente il co. de Puppi sarà un valido sostenitore in seno all'Ente Serico, di quelli che sono i bisogni e le aspirazioni degli agricoltori nell'attuale difficile momento dell'industria serica italiana.

Pagamento premio bozzoli 1933 per importi superiori alle L. 1000

L'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori comunica che per il pagamento del premio bozzoli per gli importi superiori alle 1000 lire, gli interessati debbono passare al suo ufficio amministrativo (Via Poscolle 8) per gli schiarimenti necessari.

La morte del dott. Aldo Feruglio

Nella prima ora di ieri, giovedì, cessava di vivere nella clinica di Conegliano, ove era stato accolto lunedì in gravi condizioni, in seguito al noto incidente automobilistico, il dott. Aldo Feruglio.

Un miglioramento delle condizioni del ferito, apparve nella mattinata di mercoledì, lasciando adito a buone speranze: purtroppo trattavasi di un miglioramento apparente. Le condizioni del dott. Feruglio, in seguito a sopravvenuta commozione viscerale e ad altre complicazioni, andarono rapidamente peggiorando durante la sera, rendendo vane le premurose ed intelligenti cure prodigategli.

La triste notizia, giunta ieri mattina in città e sparsasi rapidamente, ha suscitato generale e profonda costernazione non solo tra i colleghi ma anche nella cittadinanza, ove il dottor Feruglio godeva larga considerazione e molta simpatia.

* * *

Il dott. Aldo Feruglio era nato a Preganziol di Treviso il 19 luglio 1883. Figlio di un medico, anch'egli prescelse gli studi della scienza medica e nel 1908 ottenne la laurea in medicina e chirurgia presso la R. Università di Siena. Presso detta Università si specializzò nella cura delle malattie degli occhi e dopo un periodo trascorso quale assistente presso l'ospedale oftalmico di Milano, ed in quello di Porto Maurizio, nel novembre 1921 venne a Udine e creò il reparto oculistico presso il locale Civico Ospedale diventando così specialista primario.

Durante tredici anni di assiduo lavoro, egli dimostrò non solo le sue doti di oculista assai quotato nella classe medica, ma anche la sua passione allo studio dei problemi attinenti alla sua nobile professione.

Durante la guerra, assolse il proprio dovere quale tenente medico; due suoi fratelli caddero sul campo della gloria; uno di essi, Manlio, ufficiale degli alpini, fu decorato della medaglia d'oro al valor militare.

Attualmente era capitano medico in congedo, e consulente specialista della Milizia Nazionale Fascista.

Dal 1930 era presidente dell'ordine e segretario provinciale del sindacato medici; copriva inoltre la carica di membro del Comitato provinciale professionisti e artisti ed attualmente era Commissario Ministeriale dell' Ordine e Sindacato Medici. Cariche che egli ricoprì con dedizione, assolvendo con zelo e con tatto i delicati compiti derivantigli dall'incarico affidatogli, meritandosi la stima e la benevolenza dei colleghi ed il plauso delle superiori gerarchie.

* * *

La salma del compianto dottor Aldo Feruglio, giungerà nella nostra città stamane alle ore 10; essa sarà deposta presso la sede dei Sindacati Professionisti ed Artisti in una sala trasformata in camera ardente e fino alle 16,30, ora dei funerali, sarà vegliata a turno dai colleghi.

Alla memoria del dott. Feruglio, volgiamo il nostro pensiero commosso e reverente.

Alla desolata vedova signora Pauline Whiteley, ai figli, alla inconsolabile madre signora Anna Visentini ved. Feruglio, presidente della Sezione Madri e Vedove di Guerra, ai parenti tutti, porgiamo l'espressione del nostro vivo cordoglio.

Il dott. Feruglio commemorato alla sede del Sindacato medico

Si è riunito d'urgenza, ieri nel pomeriggio, la Consulta del Sindacato Medico fascista, coll'intervento del Presidente del Comitato Professionisti e Artisti.

Dopo commossa commemorazione del benemerito collega scomparso, è stato deliberato che la salma fosse onorata nella sede del Sindacato, trasformata in camera ardente. I colleghi faranno la guardia d'onore in camicia nera.

I funerali saranno fatti a cura dell'Ordine e del Sindacato Medico di cui il compianto dott. Feruglio era a capo dal 1930.

Per onorarne la memoria

Per onorare la memoria del compianto dott. Aldo Feruglio, è stata aperta una sottoscrizione per iscrivere il suo nome nel Libro d'oro della « Dante Alighieri ».

S. E. gr. cr. sen. bar. Elio Morpurgo lire 10 — Col. comm. Attilio Mombellardo, 10 — Avv. Egidio Zoratti, 10 — Enrico Menazzi, 10 — Blasoni Luigi Angelo, 10 — Colutta dott. Antonio, 10 — Leskovich comm. Leonello, 10 — Volpe on. comm. Antonino, 10 — Cav. uff. Ermanno Cociancig, Bari, 10 — S. E. comm. Luigi Russo, La Spezia, 10 — rag. Mario Caldana, 10 — Broili Sebastiano, 10 — cav. uff. Luigi Bon, 10 — cav. ing. Francesco Dormisch, 10 — prof. Ciro Bortolotti, 10 — S. E. sen. Luigi Spezzotti, 10 — d'Attimis co. comm. Arbeno, 10 — comm. prof. dottor Enrico Morpurgo, 10 — rag. Marino Giorgi e famiglia, 10 — Totale lire 190.

La sottoscrizione continua presso il sig. Zilli Gracco, Banca del Friuli, Udine.

Le solennità religiose alla Basilica delle Grazie

La processione di domani sera

Anche ieri grande è stato il concorso di pellegrini alla Basilica della B.V. delle Grazie. La solennità centenarie della Correndetrice e dell'Ordine dei Servi di Maria volgono ormai alla fine e si chiuderanno domani sera con la grandiosa processione col simulacro dell'Addolorata.

Dalle 6 alle 10 si sono susseguiti pellegrinaggi formati da centinaia di devoti delle Parrocchie urbane di San Quirino, San Giacomo e San Cristoforo i cui rispettivi parroci don Bisiaco, don Degano e mons. Paoletti, compite le rituali visite giubilari, hanno celebrato la Messa con accompagnamento di organo.

Alle 10 è giunto il pellegrinaggio della Forania di Cividale guidato dal Decano di quella insigne Collegiata mons. prof. cav. uff. Valentino Liva e da numerosi altri sacerdoti. Mons. Liva ha celebrato la Messa cantata con partecipazione della cantoria dei Servi di Maria e ha pronunciato un elevato discorso.

Ieri sera il tempio era più gremito del solito per ascoltare l'eletta parola dell'oratore sacro dell'Ottavario dell'Addolorata mons. Giordani che ha illustrato degnamente il centenario dell'Ordine dei Servi di Maria.

Oggi seguiranno i pellegrinaggi della Parrocchia urbana del Cormor e delle Foranie di Palmanova e di Porpetto.

La benedizione pontificale dopo la Messa solenne, sarà impartita dal Vescovo di Carpi S. E. Giordani Bunzini.

Oggi a mezzogiorno si aprirà la Indulgenza «Toties-Audies» e prima del Pontificale S. E. il Vescovo di Carpi benedirà le nuove bandiere tricolori delle associazioni cattoliche cittadine.

Grandissima è l'attesa per la processione che avrà inizio alle ore 10.

Vi parteciperanno le LL. EE. l'Arcivescovo di Udine e il Vescovo di Carpi, il Capitolo, i Collegio dei Parroci urbani, la Giunta Diocesana, il Clero, le Associazioni cattoliche, ecc.

La processione percorrerà le vie Pracchiuso, del Bersaglio e Treppo dove sboccherà in piazza Umberto I. Dalla gradinata sarà impartita la benedizione giubilare.

Tiro a segno

Domani, domenica, dalle 15 alle 18 il campo di tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci per esercitazioni libere.

PER IL FAUSTO EVENTO di Casa Savoia, è aperta la sottoscrizione presso il fiorista GASPARINI — Via Savorgnana, 25.

Le gite popolari per domenica 23 settembre

Per domenica 23 corrente saranno effettuate fra le tante, anche le seguenti gite popolari:

Venezia-Udine: terza classe L. 14. Gita facoltativa con treni ordinari a Gorizia e Redipuglia L. 3; a Carnia, Villa Santina L. 5. Il treno partirà da Venezia alle 5,10; arriverà a Udine alle 8.8. Partirà da Udine alle 19.50 e arriverà a Venezia alle 22,32.

Udine-Gorizia-Trieste: terza classe L. 8 da Udine; lire 6 da Gorizia. Il treno partirà da Udine alle ore 6.15, da Gorizia alle 7.2; arriverà alle 9.30. Partirà da Trieste alle 20.10; con arrivo a Gorizia alle 21.51 e ad Udine alle 22.35.

L'esenzione dalle tasse dei nuovi autoveicoli a gasogeno

La Gazzetta ufficiale pubblica il seguente R. D. L.:

ART. 1. - E' concessa l'esenzione dalla tassa di circolazione per un periodo di 5 anni agli autoveicoli nuovi di fabbricazione italiana appositivamente costruiti per il funzionamento esclusivo a gasogeni.

ART. 2. - Agli acquirenti di autoveicoli di cui all'art. 1 può essere concesso un premio di acquisto nella seguente misura: Lire 3 mila per i veicoli di portata utile non inferiori a 6 tonn.; lire 6 mila per i veicoli di portata utile non inferiore alle 4 tonn.; lire 4 la per i veicoli di portata utile non inferiore a 2 tonn.; detto premio viene corrisposto per tre quinti subito dopo l'acquisto ed il resto in quote uguale nei due anni successivi a quello d'acquisto sempreché i veicoli risultino in regolare e continuativo esercizio.

ART. 3. - La sovvenzione governativa dei servizi automobilistici di linea esercitati con autoveicoli di cui all'art. 1 viene determinata come se venissero impiegati autobus a benzina. Quando trattasi di autobus impiegati su linee automobilistiche sovvenzionate dallo Stato il premio di acquisto è ridotto alla metà.

ART. 4. - L'assegnazione dei premi di cui all'art. 2 è fatta dal Ministero delle Comunicazioni su conforme parere della commissione interministeriale autogassogeni.

ART. 5. - Gli enti autarchici e le aziende sovvenzionate dallo Stato che abbiano parchi di 10 o più autocarri, sono obbligati ad acquistare almeno un autocarro a gassogeno ogni 10 autocarri del parco. Può derogarsi dall'applicazione della presente disposizione per gli enti e le agenzie esercenti servizi per i quali la commissione interministeriale autogassogeni riconosca inadatto l'impiego degli autogassogeni.

ART. 6. - Le disposizioni di cui alla lettera C dell'art. 17 del R.D. 9 luglio 1926, n. 13331 sono estese anche ai forni metallici senza ricupero di sottoprodotti.

ART. 7. - Per gli autoveicoli usati, adattati per il funzionamento a gassogeno, la potenza tassabile può essere ridotta dal 10 per cento a seconda dello maggior o minore possibilità d'impiego ausiliario di benzina e alla condizione che i veicoli siano posti nella materiale impossibilità di funzionare usando benzina o altro combustibile liquido.

ART. 8. - Il Ministero delle Comunicazioni di concerto con quello delle Finanze detterà, con decreto da pubblicarsi nella Gazzetta ufficiale del Regno, le norme per l'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli precedenti.

Il mercato-concorso torelli di razza pezzata rossa friulana

Nei giorni di mercoledì e giovedì 19 e 20 corrente, avrà svolgimento in Braida Bassi, il tradizionale XXIV Mercato - Concorso torelli di razza pezzata rossa friulana, manifestazione zootecnica questa che figura fra le più importanti della Provincia.

Nel mattino di giovedì 20 corr. alle ore 10 sarà effettuata la sfilata dei soggetti premiati, alla quale assisteranno come di consueto, le autorità cittadine.

BENEFICENZA a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Anna Sammoncini ved. Cilloni in Trebbi: Luigi Baldini, L. 10.

Alla Società Protettrice dell'Infanzia. — Nel primo anniversario della morte del loro caro figlioletto Giancarlo: Emilio ed Elisa Rizzi, L. 100.

Nuove tariffe sull'autolinea Buia - Tricesimo

Apprendiamo che con decorrenza da domenica 16 corrente andranno in vigore sulla linea Buia-Tricesimo le seguenti tariffe. Buia-Tricesimo, L. 3 — Treppo-Tricesimo, L. 2 — Cassacco-Tricesimo, L. 1.

Tariffe di andata-ritorno, Buia-Tricesimo, L. 5 — Treppo-Tricesimo, L. 3.40.

La caduta di una scolara mentre corre per gioco

La scolara Carmela Magnan di anni 13, cadendo accidentalmente a terra mentre correva per gioco, ha riportato la frattura della clavicola destra. E' stata accolta all'ospedale guaribile in 25 giorni.

Piccina che si ustiona con il caffè bollente

La piccola Rina Degano di Pietro di anni 1, abitante in via Piezzo 8, ieri mattina in seguito ad accidentale rovesciamento di un pentolino colmo di caffè bollente, ha riportato ustioni di secondo grado al collo ed all'avambraccio sinistro. Trasportata subito all'ospedale è stata ivi accolta guaribile in 20 giorni.

Si ferisce cadendo in seguito ad attacco epilettico

Il ventisciennne Alessandro Pascolini di Luigi di anni 26 da Tavagnacco, mentre transitava per una via del centro, colpito da un accesso epilettico, stramazzò a terra, in modo da riportare una escoriazione alla regione orbitale sinistra.

Trasportato all'ospedale è stato ivi medicato e giudicato guaribile in pochi giorni.

Cozza con la bicicletta contro un'automobile

Ieri nel pomeriggio, il fornaio Giuseppe Grattoni di Tobia, d'anni 21 da Cargnacco, correndo in bicicletta è andato a cozzare accidentalmente contro un'automobile. Per fortuna le conseguenze non sono state gravi: una contusione con escoriazioni al gomito sinistro.

E' stato giudicato guaribile all'ospedale in 6 giorni.

GIUSTIZIA

In Pretura

Udienza del 14 settembre 1934-XII. — Giudice: Pretore dott. Muti. — P. M.: dott. Scalettaris — Cancelliere: De Ecclesis.

Non sapeva cosa fare

Biagio Calligaris di Luigi di anni 36 da Trivignano Udinese, per aver contravvenuto alla diffida cui era stato sottoposto dalla locale R. Questura e per essere stato sorpreso a mendicare per le vie cittadine, è stato condannato dal Giudice a mesi 2 e giorni 15 di arresto.

Interrogato in proposito dal Pretore, ha dichiarato di essere venuto a Udine perchè non sapeva cosa fare al suo paese.

L'ingratitudine di Vincenzo

Vincenzo Sartoretti fu Pietro d'anni 39 dimorante in Piazzale G. B. Cella, verso i primi di luglio chiese ed ottenne a prestito da Augusto Moschioni di via San Pietro, una bicicletta e 200 lire, assicurando la restituzione del tutto, entro pochi giorni.

Invece..., invece il Sartoretti non si fece più vedere ed il Moschioni è stato costretto ad informare della cosa l'autorità giudiziaria.

Ieri si svolse il processo a carico del Sartoretti imputato di truffa. E' stato ritenuto colpevole di appropriazione indebita di lire 150 soltanto; la bicicletta è stata restituita alla parte lesa.

Pertanto il Sartoretti è stato condannato a 7 mesi di reclusione e 600 lire di multa.

Insolvenza fraudolenta

Eldo Coen fu Luigi d'anni 27 assicuratore residente a Trieste, verso i primi del mese di febbraio u. s., prese alloggio e consumò diversi pasti presso l'Albergo d' Italia, per un importo complessivo di 347 lire; impegno ch'egli sapeva benissimo di non poter soddisfare perchè privo di mezzi adeguati. Infatti un bel giorno sparì lasciando in asso il sig. Benedetto Beltrame proprietario dell'albergo d' Italia, il quale, capito di essere stato giocato con molto garbo, denunciò il fatto al Pretore.

Questi ieri, ha condannato il Coen contumace, per insolvenza fraudolenta, ad un mese di reclusione con tutti i benefici di legge.

Assoluzione

Galliano Patrignani, proprietario della trattoria «al Gambrinus» era imputato di non aver iscritto una propria dipendente alla Cassa Malattie addetti al commercio.

E' stato assolto perchè il fatto non costituisce reato.

Bollettino demografico

Udine - 14 settembre 1934-XII

Nati	6
Morti	3
Matrimoni	.

Nascite

Baggio Umberto — Bettini Giancarlo — Bernardis Ernesto — Spangaro Gianfranco — Midolino Dario — Candido Marisa.

Morti

Martinis Guido fu Giacomo di anni 46 cartolaio — Zenarolla Anna vedova Tomadini fu Antonio di anni 91 casalinga — Luisa Cont Brun Felicita fu Domenico di anni 63 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Bassi Carlo bilanciaio con Canciani Livia levatrice — De Filippi Ferruccio commerciante con Zoratto Lina casalinga.

Gran gala all' Eden

Ricorrendo oggi il fausto genetliaco del Principe Ereditario, nella lieta circostanza, il Cinema Eden darà speciale serata di gala, continuando la programmazione dello splendido spettacolo inaugurale di stagione: «La Battaglia» che, tanto consenso, entusiasmo e successo ha ottenuto dalla cittadinanza. Inizio alle ore 17 precise al suono della Marcia Reale e Giovinezza.

Successo al Cecchini del Cinema e Varietà

Poichè tutta la stampa italiana ed estera, in questi giorni molto diffusamente si è occupata di un capolavoro cinematografico, un classico giallo dello schermo edito dalla Warner Bros, da titolo: « Il pugnale Cinese »; e poichè il successo grandissimo ottenuto ovunque da questa vicenda tratta dal romanzo: « La tragedia in casa Coe » di S. Van Dine; è stato riconfermato dal successo del pubblico che ieri in massa ha assistito al Cecchini alla visione del film; si risparmia un nuovo elogio; ma ci dà modo di assicurare che il trionfo è stato superiore ad ogni aspettativa. Da oggi al Cecchini iniziano le repliche unitamente allo spettacolo di Varietà della « Troupe Briosissima », un complesso di artisti che all'esordio di ieri hanno ottenuto le simpatie del pubblico. Cinema e Varietà, spettacolo in serata di gala.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Prossima riapertura con spettacoli di Cinema e Varietà.

Cinematografi

Cecchini

(Cinema e Varietà) - Allo schermo: *Il pugnale cinese.* Tratto dal romanzo giallo «Tragedia in casa Coe» di Van Dine. - Sulle scene: «Troupe briosissima». - Valide le rid. Ore 17.

Eden

La battaglia. - Dal celebre romanzo di Claude Farrère. Capolavoro passionale interpretato da Annabella e Charles Boyer. Spettacolo inaugurale di stagione. - Valide le rid. Ore 17.

Impero

Madre - Capolavoro parlato di assoluta novità, con Sarah Padden e John Darrow. Fuori programma una interessante visione di S. Francisco di California. Valide le rid. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti
(Viale Venezia)

Ore 21: Serata di danza. Attrazioni.

Domani, domenica, ore 21: GRANDE FESTA DELLA SETA dedicata all'Industria della seta, Piazza Mercatonuovo. A tutte le signore saranno regalati ricchi fazzoletti di seta.

221

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 5-80
Pubblicità 5-59

IL GIORNO

Calendario

15 Settembre, Sabato (258-108). *Beata Vergine dei Sette Dolori. S. Nicomede, martire.*

Domani: Santa Eufemia; S. Cornelio, prete.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 6 e 2 m.; tramonta alle ore 18 e 34 m.

Fasi lunari: domani P. Q.

Mezzo secolo

15 Settembre 1884. - Si da per sicura la organizzazione di una alleanza tra la Francia, la Germania e la Russia, ostile all'Inghilterra. Sarebbe prevista la eventualità della spartizione (!?) del Belgio e dell'Olanda fra le potenze interessate.

— Suscita grande piacere la notizia di una serie di rappresentazioni date al Teatro Minerva dalla grande Compagnia Veneziana diretta da Giacinto Gallina.

Fiere e mercati

Oggi: Manzano, Montespino e Pordenone.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 14 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 23,2; minima 17,5; precipitazioni: nulla.

. . .

Situazione barica. — L'anticiclone persistente sulla maggior parte d'Europa si è rinforzato sulla Scandinavia settentrionale e ristretto alquanto sull'Europa occidentale, ove si è formata una lieve depressione con minimo sul Golfo di Guascogna. Sull'Italia e sul Mediterraneo orientale. le pressioni si mantengono relativamente basse, con minimi però accentuati sul canale di Tunisi e sul Mar di Levante. Il ciclone che staziona sull'Islanda si è leggermente attenuato.

Probabilità. — Sulle regioni settentrionali le formazioni nuvolose si ridurranno notevolmente ma invece prevarranno le nebbie specie in pianura.

Lungo gli Appennini e sul versante ancora cielo vario con annuvolamenti irregolari e non persistenti. Sul versante Jonico, sulla Sardegna e sulla Sicilia nubi cumuliformi meridiane potranno favorire lievi manifestazioni temporalesche. Venti ovunque deboli con prevalenza orientali versante adriatico e occidentali rimanente.

Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato medio e basso versante adriatico.

La radio

Ore 20,45: «Il segreto di Susanna», commedia lirica in un atto di Wolf-Ferrari. - «Le preziose ridicole», commedia lirica in un atto del m.o Latuada. - Ore 21,40: Concerto della Banda di Conversano (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II).

Ore 20,45: «Una poltrona storica», un atto di P. Ferrari. - Ore 21,40: Concerto della Banda di Conversano (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze).

Ore 20,45: «La donna perduta», operetta di G. Pietri (Palermo).

Programmi esteri. — Bratislava. Ore 19,45: «Sotto la paglia a Bratislava», operetta radiofonica di Brezik e Nivskovsky. - Radio Parigi. Ore 20: «La principessa di Trebisonda», operetta di Offenbach (partitura e testo rielaborati da Guy de Téramond). Artisti dell'Opéra Comique. - Bordeaux-Lafayette. Ore 20,30: Serata teatrale. «Non si scherza con l'amore», commedia in tre atti di A. de Musset. - Parigi Torre Eiffel. Ore 20,30: Serata teatrale. «Phillis», tragedia in cinque atti di Souchon, e commedia di Fiers e Caillavet. - Vienna. Ore 19: «Manon», opera in quattro atti e sei quadri di G. Massenet (dalla Staatsoper). - Kalundborg e Copenaghen. Ore 20: Concerto orchestrale dedicato alla musica italiana.

In cucina

Piccioni in umido.

Prendete dei piccioni giovani, puliteli a dovere, guarniteli con foglie di salvia intere e mettetели in una casseruola dove avrete già disteso alcune fettine di prosciutto grasso e magro. Conditeli con olio, pepe e poco sale. Quando saranno coloriti, aggiungetevi un pezzo di burro e tirateli a cottura con brodo. Prima di levarli dal fuoco spremeteci sopra il sugo di un limone, quindi serviteli con fette di pane arrostito.

Trattoria comunale

Mattina: tagliatelle alla bolognese; minestra in brodo; cotechino fasciato o fegato. Contorni.

Sera: zuppa di verdura; pasta asciutta; vitello alla genovese. Contorni.

L'enimma

Provate a risolvere la seguente *sciarada incatenata*:

1. Rallegra il mondo,
2. vagò pel mondo,
ma è tutto un mondo.
1-2. Ne trema il mondo.

. . .

La soluzione del *monoverbo* precedente è:

Incanto

Infortunio agricolo

La contadina Alice Zanitti di Giulio di anni 35, lavorando in campagna si è prodotta una ferita lacera al dorso del piede sinistro. Guarirà in una dozzina di giorni.

Nell'Associazione artiglieri in congedo

Il raduno di Venezia

Per domenica 30 settembre è indetto in Venezia il II Raduno regionale degli artiglieri triveneti.

Tutte le Sottosezioni della provincia di Udine debbono intervenire, tutti i gagliardetti debbono essere presenti, nessun socio deve mancare.

Programma di massima. — Il raduno avrà la durata di un giorno e precisamente il 30 settembre; comprenderà oltre a manifestazioni e cerimonie varie di carattere prettamente militare e fascista: 1. rivista in piazza San Marco passata dai superiori gerarchi e dalle autorità politiche militari e fasciste; 2. inaugurazione di 25 gagliardetti e benedizione di tutti i gagliardetti delle sezioni provinciali e sottosezioni delle Tre Venezie impartita solennemente da alta autorità ecclesiastica; 3. Deposizione di corone alla lapide dei Caduti fascisti e all'Ossario dei Caduti in guerra al Tempio Votivo di Lido; 4. Rancio al Lido limitatamente a 600 coperti; 5. Gite. Visita ai monumenti e principali caratteristiche della città; 6. Dimostrazione alla sera in piazza San Marco, che per l'occasione sarà sfarzosamente illuminata e dove sarà dato un concerto in onore dei radunisti.

Tessere raduno. — Il costo della tessera resta definito in lire 15 per i soci ed in lire 17 per i congiunti. Le tessere debbono essere richieste dai comandanti di sottosezione direttamente al tesoriere provinciale sig. Giuseppe Del Negro, via Pellicceria 2, Udine, versando i rispettivi importi. La tessera dà diritto: 1. viaggio in tradotta degli artiglieri triveneti, senza ulteriore spesa di viaggio, dalla propria residenza fino a Venezia e ritorno. - 2. Alla medaglia commemorativa. 3. A riduzione in ristorante e a tutte quelle speciali facilitazioni varie che saranno concordate e che verranno comunicate in tempo debito.

Modalità per l'uso delle tessere. — Tutte le tessere dovranno portare: a) la firma del delegato regionale; b) il timbro e la firma del Commissario raduno; c) essere intestato al titolare; d) portare il numero della tessera del socio o se congiunto, il numero della tessera del congiunto responsabile; e) la firma del titolare e l'indirizzo; f) il timbro della sezione provinciale a cui il socio appartiene e la sigla del presidente provinciale di sezione.

Apposito servizio di controllo verrà stabilito sulle tradotte da incaricati delle Ferrovie dello Stato e del Commissario regionale al raduno per la osservanza delle sopradette prescrizioni.

Gli inadempienti saranno passibili di multa ed al ritiro della tessera con decadenza dai diritti che da essa provengono compreso il divieto di più oltre usare della tradotta stessa.

Prenotazioni rancio. — E' stato organizzato un rancio limitatamente a 600 coperti. Il costo del buono rancio è stato fissato in lire sette.

Per gli artiglieri che non intendono partecipare al rancio sono stati ottenuti sconti speciali che saranno a suo tempo comunicati. Le prenotazioni per il rancio accompagnate dal relativo importo debbono essere presentate al tesoriere provinciale signor Giuseppe Del Negro entro il 22 corrente.

Orario. — Non è ancora stato definito, ma sarà a suo tempo reso noto. Si può fin d'ora stabilire che la partenza da Udine sarà circa alle ore 5 del 30 settembre mentre il ritorno avverrà nelle primissime ore del giorno successivo.

Divisa e disposizioni varie. — Per la divisa restano fissate e stabilite le disposizioni impartite per la adunata di Napoli. Dato il carattere prettamente militare e fascista del raduno e della sfilata restano definitivamente aboliti tutti i cartelli con scritte, indicazioni e disegni.

Il giorno 28 settembre si chiuderanno definitivamente e tassativamente le iscrizioni.

Per l'inaugurazione del gagliardetto degli artiglieri di San Gottardo

Domani domenica, a S. Gottardo, seguirà l'inaugurazione del gagliardetto di quella Sottosezione Artiglieri «C. Ederle».

Il Delegato Regionale ha pertanto disposto che gli artiglieri degli I. e II Mandamento intervengano al completo alla cerimonia.

Gli artiglieri di Udine, in special modo i componenti la «Batteria Celere», e delle Sottosezioni di S. Rocco, S. Osvaldo, Cussignacco, Pasian di Prato e Laipacco si troveranno con i relativi gagliardetti, alle ore 14, muniti di bicicletta alla sede provinciale «Albergo Roma».

Gli artiglieri delle Sottosezioni di Rizzi, S. Gottardo, Paderno, Godia, Remanzacco, Moruzzo e Feletto si troveranno alle ore 14.15 in Piazzale Cividale.

In detto Piazzale si riuniranno i due gruppi che, alle 15, incolonnati agli ordini del Comandante la Batteria Celere «Città di Udine» con fanfara in testa raggiungeranno S. Gottardo.

Divisa: dirigenti (Camicia nera, berretto e decorazioni); soci (berretto grigio-verde, fazzoletto giallo al taschino e decorazioni).

Riunione mandamentale

Ieri sera ha avuto svolgimento presso la Sede Provinciale della Associazione Arma Artiglieria, presente il Direttorio al completo, la annunciata riunione degli artiglieri del 1. Mandamento.

Erano presenti un centinaio di soci con i propri dirigenti, per ascoltare le disposizioni sulla grande adunata Triveneta, che avrà luogo domenica 30 settembre a Venezia.

Parlò il Delegato Regionale della Associazione cap. Sarti, il quale, dopo aver comunicato le norme del raduno, incitò gli intervenuti a fare la massima propaganda in modo che anche in quest'adunata, gli artiglieri friulani siano alla testa di tutte le altre provincie, come lo furono ai raduni nazionali di Nervesa e di Napoli.

Dopo aver comunicato le attività svolte ultimamente in provincia, termino inneggiando al Re, al Duce ed alle glorie della Associazione.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

Partenze. - Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35 D.

Arrivi. - Ore 0.40 A — 1,56 D (dal 17 giugno al 16 sett.) — 7,48 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore 7,45 O. — 9.40 D. — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19.15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935) — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Arrivi. - Ore: 3,34 D (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

Linea Udine - Cividale

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Partenze. — Ore: 3,50 AL. (dal 16 giugno al 16 settembre) — 5.5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 9.52 A. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 12,56 M. — 16,10 AL. — 18,40 O. — 19,32 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12,38 AL. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 15,20 AL. — 17,40 A. (dal 15 maggio al 15 settembre) — 20.17 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.7 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.42 M. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 23.40 O. (dal 16 giugno al 15 settembre).

Linea Carnia - Villasantina

Partenze da Carnia. - Ore: 6,35 — 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Carnia. - Ore: 6,15 — 8,5 — 13,50 — 17,21 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Villasantina. - Ore: 5.35 — 7,32 — 13,10 — 15,40 — 17,45 — 20,42.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 7,15 — 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento.

Partenze da Udine: 6.40 — 7.40 — 9.50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***

Partenze da Tarcento: 6.47 — 7.47 — 8.57 — 11.17 — 13.27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 — 21.32**

* festivo

** fino a Tricesimo nei giorni feriali, fino ad Udine nei festivi.

*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

Linea Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: ore 6.50 — 8.25 — 9.15 — 11.50 — 15 — 17 — 18.50 — 19 20.

Arrivi a San Daniele: ore 7.55 — 9.40 — 10.30 — 13 — 16.10 — 18.5 — 20 — 20.40.

Partenze da San Daniele: ore 6.20 — 8 13.5 - 13.40 — 16.50 — 18.20 — 21.15.

Arrivi a Udine: ore 7.30 — 9 — 14.20 — 14.50 — 18 — 19.30 — 22.25.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

LA VITA SPORTIVA

L'attività svolta dell'A. S. Giovinezza

Presso la sede del III Gruppo Rionale «E. Beltrame», si è riunito, l'altra sera, il Consiglio direttivo dell'A. S. Giovinezza.

Venne attentamente discussa la attività svolta nella stagione sportiva 1933-34 XII dalle squadre calcistiche dell'associazione, e quella da svolgere nella veniente stagione 1934-35 XIII.

Il presidente ha ringraziato i dirigenti del Gruppo Rionale del Dopolavoro «E. Beltrame», e tutti quei soci benemeriti per mezzo dei contributi e prestazioni dei quali ben tre squadre di calcio hanno portato a termine i rispettivi campionati con risultati ottimi sotto ogni punto di vista.

I dati servono d'altronde meglio a rispecchiare la attività svolta:

Squadra di calcio A: *partite giocate 15; vinte 12; pari 2; perdute 1; seconda classificata nel campionato su 18 squadre.*

Squadra di calcio B: *partite giocate 10; vinte 9; pari 0; perdute 1; prima classificata nel campionato su 6 squadre.*

Squadra di calcio ragazzi: *partite giocate 10; vinte 9, pari 1; perdute 0; prima classificata nel campionato su 24 squadre.*

Tra partite di campionato ed amichevoli le tre squadre hanno giocato n. 63 incontri con una media domenicale di 1,3; rapporto relativamente molto alto.

Giocatori tesserati per la predetta attività n. 46.

Il presidente ha fatto notare che tali risultati non sono stati ottenuti da nessun'altra società della provincia, e per la collaborazione disinteressata e sportiva svolta che ha consentito di raggiungere tali risultati elogia e ringrazia i dirigenti ed in particolar modo i giocatori tutti.

Per la attività ventura coll'interessamento diretto del Gruppo Rionale la maggior aspirazione della Associazione Sportiva Giovinezza, il tanto necessario ed indispensabile campo sportivo; tra breve sarà un fatto compiuto. Infatti il terreno di gioco delle squadre sarà inaugurato in occasione di una prossima festa a carattere benefico del Rione. La Associazione collaborerà inoltre col Fascio Giovanile del Gruppo, affiliato alla F.C.I., coll'indire manifestazioni ciclistiche particolarmente tra i giovani, e con il Comitato Rionale O.N.B. per manifestazioni collettive.

A Presidente del nuovo Consiglio direttivo della Associazione «Giovinezza» è stato riconfermato il C. M. Mario Cabai addetto sportivo rionale.

Fra breve, in apposito locale, prossimo al campo sportivo, troverà sede la associazione.

BOCCIOFILA

La gara a coppie di Feletto

Come già preannunciato, domani sui nuovi campi di giuoco della trattoria «Al Leon d'oro» in Feletto Umberto, avrà luogo una gara di boccie a coppie indetta dal Dopolavoro locale.

Le inscrizioni si ricevono presso il proprietario della trattoria stessa fino poco prima dell'inizio delle gare alle ore 14.30.

Vi saranno in palio premi in denaro.

La tassa d'inscrizione è di L. 5 per coppia.

In caso che per il numero delle coppie inscritte, la gara non potesse aver termine nello stesso giorno, questa sarà continuata un altro giorno che sarà fissato dai dirigenti d'accordo con i giuocatori che resteranno ancora in gara.

CALCIO

Divisioni A e B
Nel Campionato riserve

Roma, 14 *(per telefono)*

Il Direttorio della F. I. G. C. comunica che, tenuto conto della vicinioriità, è stato formato il seguente Girone A del Campionato riserve delle Divisioni A e B: Grion, Triestina, Venezia, Padova, Vicenza, Verona.

CICLISMO

Premio di traguardo a Paderno

Domenica alle ore 15 circa transiteranno per Paderno i concorrenti della Coppa S. Vito e Coppa Corrado Corradini organizzate dal Club Ciclistico L. Stifenutti di S. Vito al Tagliamento.

La Ditta Tosolini Augusto ha messo in palio un vistoso premio di traguardo per il primo concorrente che toccherà Paderno all'altezza del parco Bertoli.

Corsa riservata a Giovani fascisti

Come già annunciato, domani si svolgerà la cors[illegible] organizzata dal III Gruppo Rionale, detta corsa avrà uno sviluppo complessivo di 65 km.

La gara è dotata di numerosi premi individuali e di rappresentanza.

Le iscrizioni, in lire 2, si ricevono presso il Gruppo Rionale in Braida Bassi, nelle ore serali, oppure durante il giorno presso la officina Piano, sita in viale Trieste 74, e si chiuderanno un'ora prima della partenza, la quale è stata fissata per le ore 14.

Il classico duello Veneto-Giuliano
nella XII Coppa S. Vito Corradini Corradino
(Domenica 16-9 - organizzazione del C. C. Stefanutti)

S. Vito, 14

(Sit.) - Il C. C. Savnitese che porta il nome di un modesto campione del Ciclismo locale: Lino Stefanutti, deceduto 8 anni or sono, non poteva dimenticare Corradino Corradini e perciò il nome di questo è stato legato alla più importante, alla più classica, alla decana delle corse friulane: La «Coppa S. Vito» che si disputerà domani per la dodicesima volta.

Encomiabilissima decisione del dott. Cassani e degli altri dirigenti. Corradino Corradini, campione Veneto, sei volte campione friulano, deceduto in primavera a soli 18 anni, rivivrà nella mente e nel cuore dei compagni, dei dirigenti, degli appassionati e di tutti quanti gli hanno voluto bene ed ebbero campo di conoscerlo e di apprezzare le sue virtù atleta e di giovane per bene. Rivivrà per un giorno attraverso la corsa dal più fulgido passato, vanto del Friuli e orgoglio della cittadinanza sportiva sanvitese. La «Coppa S. Vito», numero di centro del ricco programma friulano, con questa sua dodicesima disputa, modifica la sua denominazione «in coppa S. Vito — Corradino Corradini».

La modifica era doverosa. Corradino, sicura promessa del ciclismo nostrano, il più bel corridore che il vivaio dei bianco-neri aveva espresso è stato meritevole della deliberazione dei dirigenti, così come la «coppa S. Vito», che ha dato vita al superbo C. C. L. Stefanutti è ben degna di aggiungere al suo titolo il nome di colui che tutto ha dato al suo club: Vittorie, primati, soddisfazioni e la rigogliosa posizione attuale.

La «coppa S. Vito, Corradino Corradini», abbiamo già detto, è la decana delle corse ciclistiche del Friuli, ma anche la classica tra la cerchia ristretta delle classiche del Veneto. Ripassando le pagine dell'ormai voluminoso libro della sua vita, si rivive la storia del ciclismo del dopo guerra e ritornano alla mente i più bei nomi del ciclismo nazionale. Nomi di campioni del mondo, di campioni olimpionici e nazionali e di altri tanti giovani che si son fatta una reputazione in campo professionistico, quali appunto: Di Paco, Grandi, Piccin, Mainetti, Lusiani, Cimatti, Vignoli, Andretta, Segatto, Censi, Morbiato, Ferrato, Simoni, Cattel, Fraccaroli, Reffo, Dartardi, Campagnolo, Poletti, Posocco, Piazza, Fornasir, Bianchin, Del Cin, Cicuttin, Marchetti, Zandonà, Sherzè, Bernava, Centis, Gallina, Boemo, Vacchiani, Galuzzo, lo stesso Stefanutti che vinse nel 1925, ecc.

Creata nel 1923 — per iniziativa degli entusiasti dirigenti dell'allora U. S. Sanvitese, che la riservavano ai dilettanti minori; con la successiva disputa la competizione entrò nella cerchia delle classiche del dilettantismo regionale che a quel tempo si contavano su una mano.

In seguito la gara accolse i «Fuori classe» e gli indipendenti. Necessitava la propaganda locale: Ed ecco la «Coppa S. Vito» che ritorna banco di prova dei giovani dilettanti. Fu per ciò eguagliata, ma mai superata in campo provinciale. Domani sarà la ripetizione del tradizionale successo. Lo assicura il passato della bella prova, la sua nuova funzione morale, alla cui realizzazione si sono ipotecati spontaneamente atleti, dirigenti ed appassionati, oltre, naturalmente, ai vecchi benemeriti sostenitori della gara.

La «Coppa S. Vito - Corradini Corradino», programmata all'inizio di stagione per indipendenti e dilettanti, sarà invece aperta ai dilettanti e giovani fascisti. Decisione anche questa assennata se si tien conto l'esiguità e mediocrità della categoria indipendenti, che l'F. C. I. dovrà in seguito rivedere. Ciò non ostante immaturo resta il programma; il percorso (di 140 chilometri) quest'anno è stato modificato, le dure salite di Anduins o Clauzetto, quest'anno non verranno superate. Il percorso che precedentemente più volte abbiamo illustrato non sarà tra i più facili, ma il vincitore dovrà essere dotato di doti non comuni, di passista, scalatore e velocista. I premi individuali, che avranno il valore massimo consentito dai regolamenti federali e due artistiche coppe. Accanto ai fortissimi friulani saranno in gara i veneti, e i giuliani migliori.

Non crediamo che possibili concomitanze, ormai inevitabili, possano nuocere al risultato della corsa Sanvitese. I dilettanti migliori, già sanno che la coppa S. Vito è tra le poche gare del calendario Veneto a cui i tecnici guardano e sanno che lo scrivere il proprio nome nel suo albo d'oro significa lasciare una traccia della loro attività ciclistica, sanno che a S. Vito — la «Rocca forte» del ciclismo del Friuli, ove nacquero le originali iniziative che dovevano portare lo Sport del ciclo a quel primato che tante provincie c'invidiano, e si è maestri in fatto di organizzazione puntigliosa, e sanno infine lo accoglienze festose e l'entusiasmo col quale l'intera cittadinanza sportiva sa avvolgere i campioni del ciclismo.

Si assisterà dunque ed un'altro duello Veneto-Giuliano; duello già iniziato in corse precedenti che se ha messo in evidenza in quest'annata i formidabili progressi dei friulani, non ha certamente tolto quell'incertezza che è la ragione di vita di tutti gli sports.

* * *

Abbiamo già accennato che la gara si disputa su un nuovo itinerario.

Percorso da passisti ma che tuttavia non toglie la possibilità di assistere ad un arrivo frazionato.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 10 presso la Casa del Fascio «Arnaldo Mussolini» e la partenza verrà data in piazza Vittorio Emanuele III alle ore 13 precise.

Ecco il Libro d'oro delle precedenti manifestazioni:

1923) 1. Piccin, Stefanutti, Chiaradia (Coppa all'Unione S. Pordenonese).
1924) 1. Piccin, Bladen, Bardella (Coppa all'Olimpia Trieste).
1925) 1. Stefanutti, Ferrato, Cicuttin (Coppa al V. C. Vicenza).
1926) 1. Galuzzo, Luziani, Bianchin (Coppa al D. L. Udinese).
1927) 1. Cattel, Cicuttin, Del Cin (Coppa al C. C. Udinese).
1928) 1. Andretta, Bianchin, Marchetti (copap alla S.C. Padovani).
1929) 1. Di Paco, Piazza, Piccin (Coppa G. S. Viscosa, Padova).
1930) 1. Zucchini, Posocco, Simoni (Coppa V. S. Reno, Bologna).
1931) 1. Andretta, Morbiato, Fontana (Coppa V. C. Vicenza).
1932) 1. Bernava. Centis, Fantini (Coppa C. C. Stefanutti).
1933) 1. Sberzè, Zandonà, Gallinà (Coppa V. C. Bassano).

PUGILATO

Gli incontri di Remanzacco

Ecco il programma degli incontri che si svolgeranno domani sera, dalle ore 20 a Remanzacco:

Pesi leggeri: Marchiol (2.a serie contro Basaldella (3.a serie). — Pesi medi: Coceani I.o (2.a serie contro Coceani II.o (2.a serie) — Pesi medio massimi: Ronco (allenatore Federale, Campione Tripolino) contro Zuliani (Campione Provinciale) - Pesi medio-leggeri: Pozzo (2.a serie) contro Regis (2.a serie) — Pesi medio-leggeri: Palazzo (3.a serie) contro Chiandetti (2.a serie) — Pesi piuma. Monti (Campione italiano) contro Ceccati (2.a serie) — Pesi massimi: Conego (Campione italiano F. G. C.) contro Mazzolini (Campione italiano novizi).

Incontri di tre riprese di 3 minuti. Gli incontri saranno diretti dal Commissario Provinciale sig. Lugo Costantino.

ECONOMICI

Dom. d'impiego	L. 0.10	a	parola
Commerciali	0.30	»	»
Off. d'impiego	0.20	»	»
Fitti	0.20	»	»
Vari	0.30	»	»

Tassa L. 1 80 %; minimo L. 0.25 minimo dieci parole.